



Fondazione Giovannina Rizzieri O.n.l.u.s.

- *Residenza Sanitaria Assistenziale*
- *Nucleo Specialistico Alzheimer*
- *Centro Diurno Integrato*
- *Servizi socio-assistenziali a domicilio*
- *Servizio di Riabilitazione*
- *Servizio di Riabilitazione Cognitiva*
- *Servizio di RSA Aperta*
- *Appartamenti protetti*
- *Residenzialità assistita*
- *Servizio Cure Domiciliari - A.D.I.*



Bilancio Sociale 2022

Dalla Rizzieri, il nostro Bilancio Sociale a colori

*Dedicato agli Operatori
e ai Volontari della Fondazione*

Bilancio Sociale Anno 2022

Hanno collaborato:

Laura Andreoli
Serena Chiminelli
Sara Favetta
Stefania Grappoli
Livia Mensi
Linda Rebaioli
Cristina Zanardelli



Indice

Presentazione	pag. 3
Identità Valori e Organizzazione	pag. 4
I Servizi	pag. 7
Le Attività in Struttura	pag. 23
Il Sistema di Gestione della Qualità	pag. 30
Le Persone che lavorano in Fondazione	pag. 35
I Volontari	pag. 43
I Benefattori	pag. 44
I Dati economici	pag. 46
Struttura e strumenti	pag. 49
Uno sguardo al futuro	pag. 51

Presentazione del Presidente

Quando penso al tempo passato nel contesto della nostra Istituzione, mi affiorano i ricordi. Ci siamo lasciati alle spalle il pericolo pandemico che ha dato molte preoccupazioni ma che insieme abbiamo superato. Tuttavia sono felice di presiedere questa nostra Organizzazione e spero di poter contribuire ancora al suo accrescimento. Approfitto di questa pagina per sottolineare come tutto il nostro personale, senza distinzione di ruoli e di incarichi, abbia tenuto alto il senso del dovere, serietà e professionalità per far fronte alle necessità materiali e umane dei nostri Ospiti. Non dimentico anche tutti i nostri volontari che sono il nostro braccio operativo, senza il quale sarebbe impensabile la vita della nostra organizzazione.

Mi propongo di non abbassare la guardia perché ancora ci aspettano momenti difficili. Dopo la pandemia ci ha attanagliato l'esperienza di una crisi generale di carattere economico, conseguente a crisi mondiali. Essa ha aggravato la gestione ordinaria della nostra struttura con aumenti rilevanti dei costi sia energetici che di approvvigionamento ordinario. Inoltre si è accavallata al nostro progetto di ristrutturazione degli spazi abitativi e di una miglioria energetica, i cui dettagli progettuali saranno meglio definiti, aggravandone i costi totali. Ci attendono momenti particolari i quali siamo da tempo allenati a sostenere, ma non perdo il coraggio e la determinazione perché il tutto so che è finalizzato a scopi etici per i nostri Ospiti attuali e futuri.

Questa è per me la consueta occasione per ringraziare i miei colleghi Consiglieri, i Dipendenti, i Volontari e i Benefattori della Fondazione che, con il loro impegno, permettono a questa organizzazione di continuare a sperare e superare i nuovi traguardi. Il mio saluto annuale si rinvigorisce di tanta Speranza per un futuro rinnovato dalla possibilità di veder presto realizzato quanto sognato nel tempo.

Il Presidente
Aldo Fedriga

Presentazione del Direttore Generale

Ci eravamo presentati di fronte all'anno 2022 con tanta speranza dopo un periodo durissimo che è passato come un cataclisma sulle vite di tutti.

Purtroppo siamo rimasti in qualche modo delusi, perché ci siamo trovati anche questo anno di fronte a molte difficoltà. Difficoltà organizzative per gli strascichi della pandemia e molte, molte difficoltà economiche. A livello di numeri, dal lontano anno 2000, nel quale ho iniziato a lavorare in Fondazione, questo è di certo il momento più difficile. Difficoltà che ci mettono i bastoni tra le ruote perché tutto diventa più complicato: progettare, innovare, intraprendere nuovi percorsi, prepararsi ad un futuro ormai alle porte che richiede ancora una volta grandi competenze, elasticità e capacità di rigenerarsi.

Ma questa è la quindicesima volta che scriviamo di noi su questo piccolo opuscolo e allora mi piace pensare che dopo queste "nozze di cristallo" ce ne saranno d'argento, d'oro e così via. A celebrarle ci saranno ovviamente altre persone che avranno ritirato il testimone dalla splendida equipe che lavora oggi in struttura. A tutti loro, Operatori e Volontari, va il mio grazie e il mio "Dai Forza! Non molliamo!"

Il Direttore Generale
Dott.ssa Laura Andreoli

Il bilancio sociale secondo lo schema normativo ETS, è pubblicato sul sito della Fondazione alla sezione trasparenza.

Identità, Valori ed Organizzazione

La Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus nasce nell'attuale veste giuridica il primo marzo 2004, dalla trasformazione dell'I.P.A.B. O.A.S.I., come delineato dalla Legge Regionale n.1 del 13 febbraio 2001.

La storia della nostra istituzione inizia molto tempo prima e precisamente nel 1925 quando Don Tomaso Scalvinelli, Parroco di Piamborno concretizza la volontà della benefattrice, Giovannina Rizzieri dando vita all'"Opera Pia per invalidi". Le prime accettazioni di ospiti risalgono al 1926.

In continuità e salvaguardia di quanto stabilito dalle tavole fondative, la Fondazione persegue finalità sociali e socio sanitarie, con particolare riferimento al settore dell'assistenza agli anziani e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, in modo particolare a coloro che versano in condizioni di non autosufficienza.



Il Logo della Fondazione, selezionato tramite un concorso di idee nel 2005, mostra un giovane e un anziano. Il primo sorregge il secondo, ma l'anziano fa da guida al giovane.

I due sono uniti da un cappello che con il tempo perde colore, ma acquista in saggezza.

I Principi della Fondazione

I principi che guidano l'attività quotidiana della Fondazione sono quelli del rispetto della dignità delle persone, della elevata qualità assistenziale e della personalizzazione degli interventi, della massima riservatezza. Gli obiettivi principali che ispirano l'operato della Fondazione possono essere così riassunti:

- Garanzia di un'elevata qualità assistenziale.
- Ricerca di ottimali livelli di salute.
- Sviluppo della capacità funzionale residua dell'anziano.
- Approccio globale alla persona con interventi mirati.

Ogni intervento è caratterizzato da prestazioni sempre più qualificate dove ad un'ottima tecnica si affianca un livello di umanità indispensabile per offrire un servizio di alta qualità.

La Fondazione riconosce nella professionalità e nella formazione continua delle risorse umane il fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona.

La Fondazione impronta la propria attività organizzativa e di gestione a criteri di efficacia e di efficienza, economicità e utilizzo razionale delle risorse.

L'assetto istituzionale

Secondo quanto stabilito dallo Statuto sono organi della Fondazione:

- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Revisore dei Conti.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo, nominato come segue:

- tre componenti nominati dal Consiglio Comunale di Piancogno di cui due espressione della maggioranza ed uno espressione della minoranza, scelti tra soggetti con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, che non siano Consiglieri comunali né Componenti della Giunta comunale di Piancogno;
- un componente nominato dal Parroco pro tempore di Piamborno scelto tra soggetti con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, che non siano Consiglieri comunali né Componenti della Giunta comunale di Piancogno;

È membro di diritto il Parroco pro tempore della Parrocchia di Piamborno. Egli assume le funzioni di Vice Presidente.

Il Consiglio d'Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione Giovannina Rizzieri. Oltre che essere organo di indirizzo e controllo, individua le strategie e gli obiettivi della gestione.

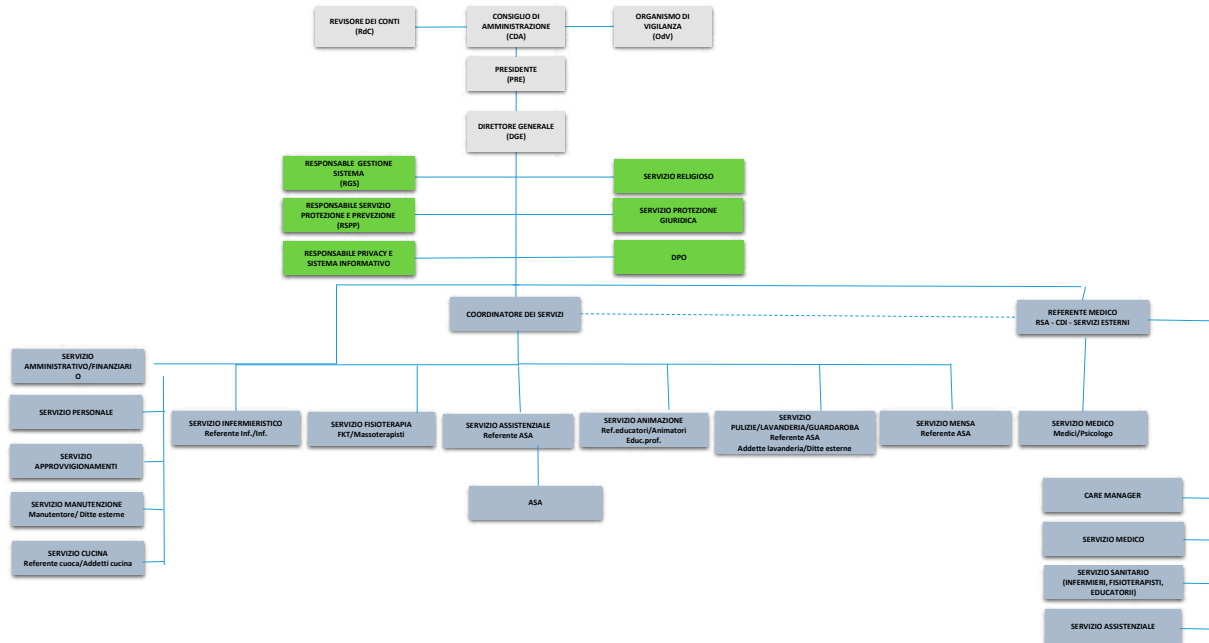
L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 17.04.2019, risulta attualmente così composto:

Aldo Fedriga	Presidente
Don Cristian Favalli	Vice Presidente
Paolo Gheza	Consigliere
Alberto Cobelli	Consigliere
Loretta Sorlini	Consigliere

I componenti del Consiglio di Amministrazione non ricevono compensi o rimborsi per il loro incarico.

Attualmente il Revisore dei Conti della Fondazione è il Dott. Marco Domenighini con studio in Passirano (BS).

L'Organigramma della Fondazione - Il Modello Organizzativo



Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie stabilite dal Consiglio di Amministrazione, le funzioni gestionali sono affidate alla struttura organizzativa, guidata dal Direttore Generale, Dott.ssa Laura Andreoli.

Con l'approvazione del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/01 è stato introdotto l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'efficace osservanza del MOG. L'O.d.V. è composto in forma monocratica dal Dott. Biagio Amorini – odv@fondazionerizzieri.it.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione Lombardia, nella DGR 2569/14, è stato aggiunto tra i servizi di supporto un referente dedicato ai rapporti con gli uffici che sul territorio si occupano di protezione giuridica e di servizi sociali.

Con l'entrata in vigore del Regolamento europeo sulla protezione dei dati (2016/679), è stato nominato il Responsabile della Protezione dei dati, nella persona del Dott. Ivan Pasotti - dpo@ivanpasotti.it.

L'organigramma è stato rivisto e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10/11/2021, al fine di adeguarlo alla necessità di gestione dei servizi esterni.

Il Protocollo di Gestione dell'emergenza Covid-19 emesso da Regione Lombardia in data 10.05.2022, prevede il superamento dell'obbligo di nomina di un Referente Covid e l'assunzione delle sue funzioni in capo al Referente Medico della struttura. Vista la complessità della struttura e il mantenimento degli obblighi in capo alle RSA fino al 31.12.2022, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di confermare in capo alla Dott.ssa Stefania Grappoli la figura di Risk Manager. La stessa affianca il Referente Medico.

I Servizi

La Fondazione G. Rizzieri Onlus è impegnata su diversi fronti.

Gestisce una Residenza Sanitaria Assistenziale e un Centro Diurno Integrato e fornisce servizi di assistenza domiciliare a pazienti del Comune di Piancogno e dei Comuni limitrofi.

Offre, inoltre, un servizio di riabilitazione fisica aperto ad utenti esterni alla struttura e servizi di riabilitazione cognitiva per persone affette da demenza che si trovano al proprio domicilio.

Dal 2013 è accreditata per i servizi domiciliari denominati RSA Aperta, previsti dalla Regione Lombardia, oggi normati dalla DGR7769/2018.

Dal 2019 sono inoltre disponibili alcuni appartamenti protetti inseriti nella residenza Casa Amica. La residenza è dotata di sette posti letto a contratto con ATS Montagna per il servizio di Residenzialità assistita.

Dal 2021 la Fondazione è accreditata per il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, ora Servizio di Cure Domiciliari.

*Il semplice atto
di prendersi cura
è un atto eroico.*

(Edward Albert)

Mappatura degli Ospiti della Fondazione

Nonostante la spinta a fare multiservizio, il core business della Fondazione è ancora la residenza per anziani. Nel corso del 2022 sono stati complessivamente accolti presso la struttura 105 Ospiti (di cui 97 presso la R.S.A.). Gli stessi sono stati suddivisi presso i diversi nuclei e servizi a seconda delle loro preferenze, del loro grado di autosufficienza e delle esigenze assistenziali. Il Centro Diurni ha ripreso a funzionare a pieno regime solo alla fine del primo trimestre, in ottemperanza alle normative di contenimento della pandemia.

Età degli ospiti

La classe di età maggiormente rappresentata in RSA è quella tra gli 85 e i 94 anni, che rappresenta da diversi anni la metà del campione e racchiude, nel 2022, 47 Ospiti.

Continua il trend di crescita, già registrato negli anni precedenti, che vede accedere alla struttura persone sempre più anziane. La classe di età tra 95 e 100 anni acquista nel 2022 due nuovi ingressi, passando da 9 a 11. L'allungamento della vita e le migliori condizioni igieniche e sanitarie, rispetto alle epoche passate, fanno sì che le persone conservino per più tempo la propria autonomia e accedano alle strutture in età avanzata, quando le pluri-patologie non permettono un'assistenza adeguata al proprio domicilio. Gli accessi in età meno avanzata fanno riferimento a persone prive di una rete familiare che possa sostenere le difficoltà di salute che si vengono a creare o a casi di demenza con esordio in giovane età.

Sicuramente anche l'incremento dei prezzi che incide sui bilanci delle famiglie spinge le famiglie ad istituzionalizzare i propri cari sono in caso di necessità non gestibili a domicilio.

SUDDIVISIONI OSPITI PER CLASSI DI ETÀ'



Sesso degli Ospiti:

A conferma della durata media della vita più lunga per il sesso femminile, anche tra gli Ospiti presenti nel 2022 si è registrata una netta prevalenza di presenze rosa. In Residenza sono transitate 70 femmine contro 27 maschi. Nel Centro Diurno un Ospite maschio e sette femmine. Gli Utenti seguiti a domicilio erano di sesso femminile. Dal 2009 ad oggi la presenza di maschi era andata crescendo, portandosi nel 2020 al 29%. Nel 2022, la percentuale complessiva si attesta al 27%, come nell'anno precedente.

La maggioranza degli uomini che hanno accesso alla struttura sono affetti da qualche forma di demenza.

SUDDIVISIONE OSPITI PER SESSO



Provenienza degli Ospiti

Tra gli Ospiti dell'anno 2022, la maggioranza continua a provenire dal Comune di Piancogno (32 persone). Ricordiamo che nel rispetto delle tavole fondative, gli abitanti del Comune di Piancogno hanno un diritto di precedenza per l'accesso in struttura. Un numero notevole di Ospiti proviene da altri Comuni della Vallecaonica, soprattutto dalla Bassa Valle. Si registrano accessi da Ponte di Legno a Pisogne. 22 Ospiti provengono da altri Comuni Lombardi di cui 4 da Comuni nelle vicinanze della Valle (quali Azzone, Lovere e Rogno). Un Ospite risiedeva fuori dalla Regione Lombardia.

PROVENIENZA DEGLI OSPITI



Lista d'attesa

La struttura è dotata di 67 posti a contratto con Regione Lombardia e 13 posti autorizzati.

Chi accede alla struttura, occupa un posto autorizzato, in attesa di poter usufruire di un posto in convenzione con la Regione, ad un costo più contenuto, grazie al contributo previsto.

Al momento della domanda, le richieste vengono inserite in una lista di attesa, normata da apposito regolamento. Si riporta di seguito una tabella esplicativa del tempo medio di attesa registrato negli ultimi cinque anni sui diversi posti letto disponibili.

U.D.O.	ANNO	TIPOLOGIA POSTO LETTO	NUMERO INGRESSI	TEMPO MEDIO DI ATTESA IN GG.
R.S.A.	2018	AUTORIZZATO	31	184
R.S.A.	2018	ACCREDITATO	23	389
R.S.A.	2019	AUTORIZZATO	16	248
R.S.A.	2019	ACCREDITATO	14	443
R.S.A.	2020	AUTORIZZATO	24	
R.S.A.	2020	ACCREDITATO	26	
R.S.A.	2021	AUTORIZZATO	23	42
R.S.A.	2021	ACCREDITATO	13	175
R.S.A.	2022	AUTORIZZATO	20	208
R.S.A.	2022	ACCREDITATO	13	380

Per l'anno 2020 il dato "giorni di attesa" perde di significato a causa della pandemia. Per diversi mesi gli ingressi in RSA sono stati bloccati e anche successivamente sono stati effettuati con tempi dettati dalle norme di contenimento. Nel 2021 gli ingressi sono ripresi con regolarità anche se prima il blocco delle visite e poi le limitazioni alle stesse, hanno inciso negativamente sulle richieste del servizio. Nel 2022 i tempi di attesa si sono riportati su livelli pre-covid. I nuovi ingressi per il servizio di CDI sono ripresi a marzo 2022. Non si registrano tempi di attesa. Nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione ha registrato un tasso di saturazione del 99,95% dei posti a contratto per la Residenza Sanitaria Assistenziale che ha accolto n. 97 ospiti. Nel 2021, tre posti autorizzati sono stati mantenuti vuoti per tutto l'anno per assicurare un'area di isolamento, come

richiesto dalla normativa. La saturazione di questi 10 posti si è attestata a 81,32%. Sulla saturazione dei posti autorizzati aveva inciso il focolaio di Covid, sviluppatosi a gennaio 2021, che ha impedito l'accesso di nuovi Utenti per circa un mese. A partire da aprile 2022, la Fondazione, individuando altre zone di isolamento in struttura, ha potuto riutilizzare tutte le camere. L'indice di saturazione dei posti autorizzati si è attestato a 94,99%. Si riporta in tabella il confronto con l'anno precedente.

INDICE DI SATURAZIONE R.S.A.	2022	2021
POSTI A CONTRATTO	99,95%	99,82%
POSTI AUTORIZZATI	94,99%	91,32%

Il Centro Diurno Integrato ha riaperto agli Ospiti dalla fine di marzo. Al fine di rispettare le norme di contenimento del virus, è stato accolto un numero di Ospiti inferiori alla capienza massima autorizzata. Il tasso di saturazione alla fine dell'anno si è attestato su 8,88%, contro il 5,70% del 2021. Ciò ha portato ad un taglio del budget per l'anno 2023, secondo le nuove regole.

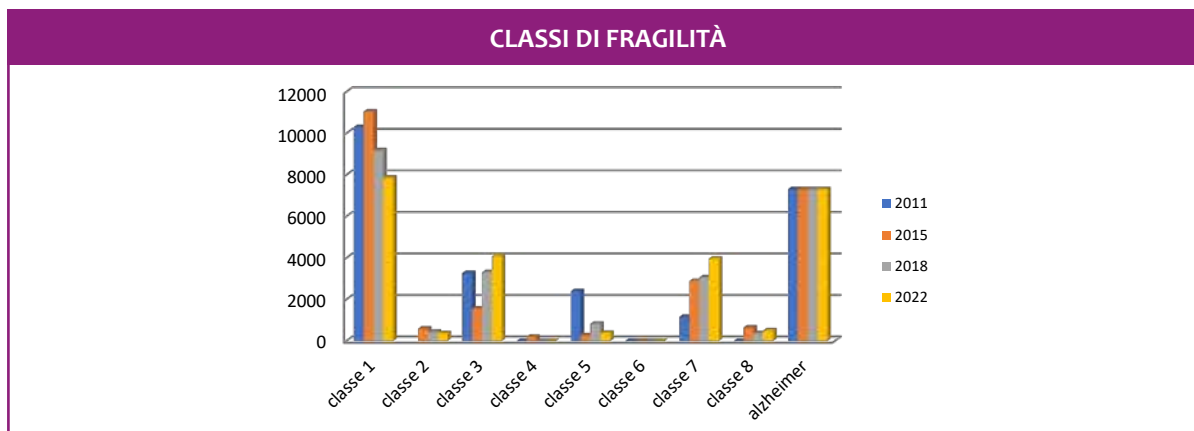
La Residenza Sanitaria Assistenziale

La Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus è autorizzata in via definitiva ad ospitare 80 Utenti così suddivisi: 47 posti accreditati per Ospiti Non Autosufficienti, 20 posti accreditati per Ospiti affetti da malattia di Alzheimer, 13 posti autorizzati (senza contributo regionale). Questa capacità ricettiva è stata raggiunta ad ottobre del 2013, con l'autorizzazione di 4 nuovi posti letto. Le camere degli Ospiti sono dislocate su tre piani. Il Nucleo Alzheimer si trova al secondo. A piano terra è presente un ampio salone con accesso al giardino. Il salone veniva utilizzato per momenti ricreativi di gruppo, ma a causa della pandemia le attività vengono svolte divise per Nucleo.

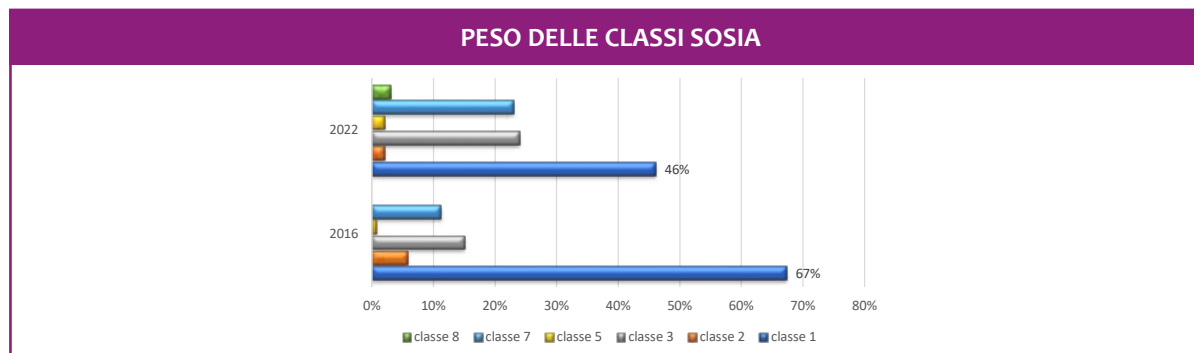
Il Grado di Fragilità degli Ospiti

La Regione Lombardia impone alle R.S.A. di misurare la fragilità degli Ospiti presenti in struttura mediante una Scheda di Osservazione Intermedia Assistenziale (SOSIA), la quale sulla base di alcuni indicatori (Mobilità=capacità della persona di eseguire un movimento finalizzato, Capacità Cognitiva/Comportamento, Comorbidità=presenza di patologie) determina l'appartenenza degli Ospiti a diverse classi. La Classe 1 rappresenta il gruppo a maggiore fragilità mentre la Classe 8 identifica gli Ospiti meno compromessi. Alla Fondazione sono stati riconosciuti dalla Regione 20 posti di Nucleo Alzheimer fuori da tale classificazione. Le classi degli Ospiti presenti in struttura sono uno dei fattori che determina il riconoscimento economico della struttura.

Di seguito si riporta un grafico che mostra le giornate di presenza degli Ospiti rendicontate negli anni 2011,2015,2018 e2022 suddivise per Classi di appartenenza. Nel corso degli ultimi anni si è registrato un decremento di giornate in classe 1. Ciò ha determinato una contrazione importante nei ricavi della Fondazione.



Il cambiamento è meglio visibile nel grafico seguente che mostra la percentuale di appartenenza degli Ospiti alle sole classi SOSIA, senza considerare il dato dei posti Alzheimer, mettendo a confronto i due anni 2016 e 2022.



Il Nucleo Alzheimer - Il Progetto CCP (Cura Centrata sulla Persona)

Dal 1995 la Fondazione G. Rizzieri Onlus è dotata di un Nucleo specializzato per l'assistenza socio-sanitaria ai Malati di Alzheimer, riconosciuto Dalla Regione Lombardia, ad oggi abitato da 27 Ospiti.

Nel 2010 all'interno del Nucleo è iniziato un progetto di cura alla demenza con l'obiettivo di costruire un nuovo approccio di gestione e cura non incentrato sulla malattia ma sulla **Persona**. Tale metodologia prende in considerazione l'insieme unico dei bisogni emotivi, sociali, occupazionali, spirituali e fisici della persona affetta da demenza. Focalizzando, infatti, l'attenzione sulla persona intera e sui suoi bisogni psicologici, è possibile vedere la gamma di possibili stati d'interesse anche nella persona affetta da demenza più severa e meno capace di comunicare verbalmente. Con tale approccio, vengono quindi privilegiati trattamenti che riducono lo stress e attivati programmi mirati al sostegno delle funzioni ancora esistenti. In questa metodologia il malato non subisce limitazioni di alcun tipo. L'obiettivo è di limitare l'utilizzo dei mezzi sedativi e contenitivi.

L'affermarsi di questo modello e, soprattutto il passaparola tra i Parenti dei nostri Ospiti, ha portato molte famiglie a rivolgersi alla nostra struttura per prestare assistenza ai propri Cari affetti da questa patologia.

Anche al Centro Diurno riceviamo spesso richieste di accesso da parte di Familiari di malati di demenza. I primi esordi della malattia sono infatti spesso i più difficili da gestire per le famiglie.

Purtroppo al CDI, al fine di tutelare la sicurezza dell'Ospite, possono essere accolti solo Utenti non affetti da disturbi del comportamento. La presenza di qualche forma di demenza, dalla più leggera alle compromissioni più pesanti, tocca, negli ultimi anni, quasi l'80% dei nostri Ospiti. Tali dati hanno spinto la Fondazione in direzione di un'assistenza sempre più accurata e mirata che ha portato a interventi sia sulla struttura, per andare a creare spazi "non convenzionali" capaci di stimolare i sensi e le capacità residue di queste persone, che sulla formazione continua degli Operatori.

I progetti realizzati gli anni passati, sono ormai entrati nella vita quotidiana dei nostri Ospiti e dei nostri Operatori.

Tra gli interventi attuati sicuramente si annovera la creazione del **Bagno Multisensoriale**, un progetto complesso che oltre all'intervento strutturale ha visto un importante percorso di formazione dedicato al personale della Fondazione.

L'intervento ha ricevuto, nel 2013, un contributo dalla Fondazione della Comunità Bresciana Onlus.

Oltre che di una vasca che permette all'Ospite di avvicinarsi al momento dell'igiene in modo del tutto natu-





rale e rilassato, accompagnato da musica e effetti luminosi, la stanza è stata dotata di una serie di attrezzature che permettono di ricreare un ambiente di tipo marino.

Un tubo a bolle produce effetti luminosi sulle pareti, una “nuvola” dà il senso all’ospite di trovarsi in un ambiente aperto.

Dopo quasi sette anni di utilizzo del bagno si può giudicare che l’intervento abbia certamente raggiunto gli obiettivi sperati.

Il momento dell’igiene che spesso diveniva motivo di estrema agitazione per gli ospiti affetti da disturbi cognitivi e creava serie problematiche al personale addetto all’assistenza, oggi viene vissuto con molta tranquillità da entrambe le parti.

Ne corso degli anni il Nucleo Alzheimer è stato arricchito da altri interventi. Uno di questi è il **Giardino Alzheimer**.

Il Nucleo della Fondazione è posto al secondo piano della struttura. Gli Ospiti dello stesso, essendo persone con deficit cognitivo, potevano accedere al giardino solo accompagnati dal personale o dai parenti. Da qui è nata l’esigenza di collegare il Nucleo ad uno spazio verde che permettesse agli Ospiti un accesso privilegiato ed autonomo, pur se controllato, all’aperto.

Il “Giardino Alzheimer” è un percorso sensoriale e terapeutico all’aperto per anziani affetti da demenza, pensato sulla scia dei migliori esempi europei.

Il “Giardino Alzheimer” migliora i disturbi comportamentali e cognitivi, grazie a un percorso ad anello, lungo circa 50 metri e dotato di sistema illuminotecnico, studiato per ridurre il girovagare degli anziani e condurli a zone di interesse con panchine per la sosta.

La stimolazione sensoriale è affidata a fiori e piante (vista e olfatto), a due fontane, una con acqua scorrevole, posta all'ingresso del giardino, l'altra con zampillo di acqua potabile dotato di sensore, posizionata vicino agli spazi coperti e arricchita da una statua della Madonna. Il giardino è, inoltre, arricchito da diffusori acustici per la musicoterapia (udito) e da uno spazio per la coltivazione di ortaggi (terapia orticolturale).

Il collegamento al Nucleo è assicurato attraverso una passerella coperta che rappresenta il naturale prolungamento del corridoio del piano e che, per guidare gli ospiti verso l'esterno è stato decorato con scene che richiamano la natura.

Il personale può in qualsiasi momento controllare quello che succede attraverso delle telecamere all'uopo posizionate.

Le operatrici al Nucleo e le Educatrici accompagnano ogni mattina gli Ospiti in giardino ed effettuano le attività previste all'aperto.

*Questa **passeggiata terapeutica** ha il fine di stimolare attraverso la natura, in un setting tranquillo e colorato, tutti i sensi dell'Ospite che può rigenerarsi e acquisire benessere e tranquillità. L'organismo immerso in un ambiente naturale può attingere alle frequenze riequilibranti delle fonti di energia della natura che permettono di ottenere benessere psico-fisico: la luce, l'energia del sole, il canto degli uccelli, il rumore del vento, dell'acqua, il contatto con il terreno, i profumi dell'erba, dei fiori e delle erbe aromatiche.*

Gli ospiti accedono al giardino in autonomia accompagnati dai propri familiari.

Sul Nucleo vengono attuati interventi terapeutici, finalizzato al benessere della persona, attraverso la stimolazione controllata dei sensi, utilizzando effetti luminosi, colori, suoni, musiche, profumi. Sul Nucleo, nelle prime ore del pomeriggio, CON LA NUOVA TELEVISIONE DIGITALE POSTA IN SALONE SI PROIETTANO FILMATI CON MUSICHE E VIDEO LEGATI ALLA NATURA per favorire un momento di rilassamento per gli Ospiti che non effettuano il riposo a letto. Questo progetto è stato reso possibile grazie al contributo dell'Associazione Alzheimer Camuno Sebino, con sede a Pisogne, che ha donato 750,00 Euro da destinare ad acquisti per il Nucleo Alzheimer della struttura. L'equipe di cura ha deciso di acquistare uno schermo gigante e di attivare un abbonamento ad un sistema che trasmette immagini e musiche rilassanti, da utilizzare al Nucleo, al fine di intrattenere gli Ospiti e contenere i disturbi comportamentali.



La Terapia della Bambola (Doll Therapy)

È una terapia, che tramite una bambola con caratteristiche particolari, favorisce la diminuzione di alcuni disturbi comportamentali, utile per la cura di pazienti colpiti da deficit cognitivo.

La Doll therapy fa parte delle TERAPIE NON FARMACOLOGICHE ossia quelle terapie che senza l'uso di farmaci, migliorano la qualità di vita dei pazienti.

Uno dei primi benefici che si possono trarre dalla della terapia della bambola è una riduzione dei disturbi comportamentali. Concentrare l'attenzione sulla bambola e avere nei suoi confronti degli atteggiamenti di dolcezza e affetto sono fattori che aiutano l'anziano malato a rilassarsi e hanno ripercussioni positive anche sull'alternanza sonno-ve-

glia, limitando l'insonnia. Un altro aspetto positivo può essere legato anche al risveglio di ricordi piacevoli: se l'anziano in questione è genitore o ha avuto occasione in passato di prendersi cura di un bambino, il semplice gesto di cullare il bambolotto cantandogli una ninna nanna può riportare alla mente emozioni e sensazioni legate a un momento felice della sua vita.

La bambola, inoltre, può diventare un diversivo per creare delle relazioni con gli altri ospiti della struttura e/o con gli operatori, riducendo anche l'apatia e stimolando la persona a lasciarsi coinvolgere nelle attività che provengono dal mondo esterno, riducendo gli stati depressivi e migliorando la memoria procedurale.

Già nel 2015 una parte del personale era stata formata all'utilizzo di questa terapia presso esperti del settore. Nel 2017 tutto il personale dedicato all'ospite è stato formato con un percorso interno.

All'interno della nostra struttura la pianificazione della terapia della bambola è in capo alla Referente del servizio educativo che collabora con le altre figure professionali (educatori, ASA, referenti ASA, Infermieri) per la scelta degli ospiti a cui questa terapia può essere somministrata e per la gestione pratica della stessa. Dopo attenta osservazione dei disturbi comportamentali presenti, la valutazione viene effettuata all'interno dell'equipe multidisciplinare, anche attraverso le diverse scale applicate in struttura.

La Terapia richiede un periodo di osservazione di 15 giorni, in quanto la sua possibilità di applicazione dipende

da diversi fattori tra cui sicuramente il livello di deterioramento cognitivo dell'ospite. L'Ospite in terapia deve comunque essere attentamente monitorato per assicurarsi che la bambola venga riconosciuta come bambino vero e porti benefici effettivi. Nel 2018 sono state interessate dalla terapia 3 Ospiti, di sesso femminile. Lo stesso numero nel 2019. La reazione è stata altamente positiva e ha determinato riduzione degli episodi di agitazione. Nel 2020 è stata interessata dalla terapia un Ospite, di sesso femminile per favorire l'addormentamento. Nel 2021 la terapia si è dimostrata molto efficace per tre Ospiti. Per una per facilitare il momento della messa a letto e l'addormentamento. Per le altre due per favorire la socialità e calmare l'agitazione. Nel 2022 la terapia della bambola ha coinvolto 3 Ospiti. Per un Ospite è stata utile nel contenimento dei disturbi comportamentali mentre per le altre due Ospiti si è utilizzata per una stimolazione a livello sensoriale ed emotivo. Le bambole sono state donate alla Fondazione dalle Signore Romele di Pisogne.

La stimolazione cognitiva all'interno della struttura viene svolta settimanalmente dal personale educativo coinvolgendo gli Ospiti in attività di gruppo o a livello individuale. Vengono proposti esercizi per stimolare svariate funzioni cognitive (percezione visiva e uditiva, attenzione, linguaggio, letto-scrittura, calcolo, logica-deduzione, memoria) e gli esercizi proposti vengono calibrati in base alle capacità degli Ospiti coinvolti per dar modo a tutti di esserne stimolati in maniera attiva.



Il Progetto i Nipoti di Babbo Natale

Da alcuni anni la nostra Fondazione aderisce ad un progetto promosso dall'Associazione "Un sorriso in più ONLUS" chiamato Progetto Nipoti Babbo Natale, versando una quota di adesione di 50,00 Euro l'anno.

Le nostre Educatrici chiedono ai nostri Ospiti di esprimere un desiderio. I desideri vengono caricati sulla piattaforma messa a disposizione dall'Associazione, insieme ad una descrizione dell'Ospite stesso. I Nipoti (persone che hanno voglia di fare del bene) si collegano alla piattaforma e aderiscono all'iniziativa, scegliendo l'Ospite e il suo regalo. Le Educatrici si mettono poi in contatto con i Nipoti e organizzano l'incontro per la consegna del dono. Nel caso l'incontro non sia possibile, i regali vengono spediti accompagnati da un biglietto. Gli incontri sono molto emozionanti. E' un po' come tornare bambini.....

Il Centro Diurno Integrato

Il Centro Diurno Integrato della Fondazione è accreditato per l'accoglienza di 20 Ospiti.

Il servizio, è garantito dalle ore 8.00 alle ore 20.00 tutti i giorni, compresi i festivi, concordabile di massima secondo le singole esigenze.

Dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, viene garantito un servizio di trasporto degli Ospiti da e verso il proprio domicilio.

Il Centro Diurno Integrato viene gestito dalla Fondazione in modo flessibile, dando la possibilità alle famiglie di scegliere di frequentare la struttura anche per solo alcuni giorni della settimana, con un minimo di 4.

L'obiettivo è quello di dare "sollievo" ai familiari che vogliono occuparsi in prima persona del loro caro, ma che in questo modo riescono a ritagliare un poco di tempo libero per loro.

Questo tipo di approccio comporta un maggiore sforzo organizzativo e un maggiore impegno per gli operai



tori della struttura. A volte, soprattutto i sanitari, hanno denotato difficoltà di gestione della terapia degli ospiti e anche di impostazioni delle attività. Difficile, infatti, programmare degli interventi mirati a persone di cui non si ha una conoscenza approfondita.

Per questo motivo, a partire dall'anno 2016. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato delle rette differenziate e decrescenti all'aumentare dei giorni di frequenza del CDI.

Ciò, lascia liberi gli Utenti e i familiari di decidere, ma tenta di stimolare una frequenza più assidua del servizio.

Purtroppo, da marzo 2020, gli ingressi al CDI della struttura sono stati bloccati, a fini precauzionali e di limitazione del contagio.

Gli accessi da domicilio sono ripresi a marzo 2022.

Il Servizio di Riabilitazione agli Utenti esterni

Dalla fine dell'anno 2010, la Fondazione offre un servizio di riabilitazione ad Utenti esterni alla struttura.

Le attività di riabilitazione fruibili spaziano da Rieducazione

pre e post operatoria, Rieducazione Neuro-motoria, alla massoterapia, bendaggi funzionali, Taping sportivo, Kinesiotaping. La Fondazione dispone di macchinari per le terapie fisiche quali il laser, ultrasuoni eseguiti a massaggio dal terapeuta, magnetoterapia e correnti a fini antalgici, elettrostimolanti (tens, diadynamica, interferenziali, ionoforesi).

RSA Aperta

Con la DGR 856/2013 e poi con la DGR 2942/2014, Regione Lombardia ha dato il via ad una sperimentazione dedicata al sostegno delle persone a domicilio.

I servizi che vengono offerti sono diversi:

Accesso al domicilio delle seguenti figure professionali:

- ASA/OSS
- Infermiere professionale
- Medico
- FKT
- Psicologo
- Educatore/animatore
- Assistente sociale

Accesso in struttura per:

- Servizio Semiresidenziale (CDI)
- Servizio Residenziale.

A partire dal 2015 è stata aggiunta la figura del Care manager, che gestisce il PAI dell'Utente e tiene i contatti con la famiglia.

I servizi venivano attivati fino a marzo 2018, attraverso l'UVM presente negli uffici dell'ASST Vallecarnonica alla quale le famiglie dovevano rivolgersi. A partire da aprile 2018, con l'entrata in vigore della DGR7769/2018, i familiari degli Utenti presentano la richiesta di accesso al servizio direttamente presso la struttura. Un'Equipe di valutazione interna, formata da medico e psicologo, stabilisce l'idoneità del soggetto ad accedere al servizio e raccoglie i dati necessari per la stesura del Piano di Assistenza Individualizzato.

Nella tabella seguente si mostrano le prestazioni erogate dalla Fondazione dal 2015 al 2022:

Tipo prestazione	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
FKT	2.136	1.473	1.318	1.229	520	154	322	176
ASA	1.637	1.472	1.261	1.534	831	908	1.636	1.937
Educatrice	711	539	454	329	313	0	10	57
Psicologo	5	17	26	31				
Accesso Semi Residenziale					12	58	63	59
Attività in struttura				125	90			

Le voci legate alle figure professionali fanno riferimento alle ore prestate, l'accesso semi-residenziale alle giornate fruite dagli Utenti presso il Centro Diurno.

La voce attività in struttura fa riferimento ad accesso di Utenti presso la RSA per lo svolgimento di attività specifiche di stimolazione cognitiva.

Queste due attività sono state sospese a partire da marzo 2020. Nessuno ne ha fruito nemmeno nel 2022.

La gestione delle domande direttamente in struttura ha determinato una risposta all'Utente più efficace, un incremento delle prestazioni effettuate e dei ricavi introitati dalla Fondazione.

Nel periodo pandemico, le prestazioni sono state limitate a quelle non procrastinabili, dedicate ad Utenti in condizioni più gravi. Il servizio è ripreso a pieno ritmo dalla fine di luglio del 2020, portando ad un livello di prestazioni complessivo più elevato dell'anno precedente.

A dimostrazione del buon lavoro fatto dai nostri operatori, le richieste sono cresciute in modo importante. Durante il 2022 si sono potute accogliere più richieste grazie alla possibilità data dalla stipula del contratto di filiera di poter utilizzare budget avanzato su altri servizi per quelli a maggiore richiesta.

Appartamenti protetti Residenza Casa Amica

A fine 2018 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione di quella che abbiamo chiamato Residenza Casa Amica. Un progetto che ha ricevuto un contributo dalla Fondazione Cariplo di Milano.

La Residenza è dotata di 7 posti letto suddivisi su più mini- appartamenti: tre monolocali e due bilocali.

A piano terra si trovano poi un ampio salone per le attività ricreative, un salottino comune con accesso diretto al giardino della Fondazione e un bagno.

Gli appartamenti sono stati ristrutturati nel rispetto delle regole dettate dalla DGR 11497/2010 e riconosciuti dall'ATS Montagna nella rete dei servizi territoriali come appartamenti protetti.

Chi accede alla struttura, a fronte del pagamento di una retta giornaliera gode dei seguenti servizi:

- Alloggio;
- Energia elettrica, riscaldamento e raffrescamento dell'aria;
- Manutenzioni;
- Pulizie;
- Fornitura biancheria piana e da bagno;
- Lavaggio biancheria ospite;
- Care manager (figura sociale di riferimento).

Gli Ospiti della struttura possono poi decidere di accedere ad altri servizi della struttura a fronte del pagamento di un corrispettivo.



Dal 2022 tutti i posti letto sono contrattualizzati con ATS Montagna come posti di residenzialità assistita. L'accesso a questo servizio avviene tramite domanda da presentarsi all'UVM dell'ASST di Vallecamonica e dà diritto a servizi socio-sanitari aggiuntivi a carico della Regione, erogati sulla base di uno specifico piano assistenziale.

Nel corso del 2022 gli appartamenti hanno offerto ospitalità a 8 Utenti, tre di sesso maschile e cinque di sesso femminile.

Tutti hanno goduto del regime di residenzialità assistita.

Ad oggi gli appartamenti sono occupati da cinque Utenti.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) ora Cure Domiciliari (Cure DOM)

L'ultimo servizio attivato dalla Fondazione è il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata. La SCIA per l'accreditamento è stata presentata in data 16.07.2021. Ad Agosto del 2022 è stata pubblicata la DGR 6867 che ha imposto a tutti gli enti pattanti un percorso di riclassificazione. L'istanza di riclassificazione è stata presentata in ATS della Montagna il giorno 29/11/2022 e il processo si è concluso con il sopralluogo del servizio di vigilanza avvenuto in data 23/05/2023 che ha confermato l'accreditamento.

Il Servizio di Cure Domiciliari si colloca nella rete dei servizi sociosanitari territoriali e la sua funzione è quella di garantire alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità temporanee o permanenti, percorsi assistenziali a domicilio. Si tratta di un insieme organizzato di prestazioni di tipo sanitario e socio-sanitario erogate al domicilio degli utenti impossibilitati a fruire delle cure di cui necessitano fuori dal proprio ambiente di vita, necessarie per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita. Gli obiettivi del Servizio di Cure Domiciliari sono:

- migliorare la qualità di vita, limitando il declino funzionale della persona;
- supportare la famiglia nel lavoro di cura;
- ridurre i ricoveri ospedalieri impropri e il ricorso ai servizi di emergenza/urgenza;
- evitare, laddove possibile, il ricovero definitivo in strutture residenziali.

Il Servizio di Cure Domiciliari si rivolge a persone residenti in Regione Lombardia, di qualunque età, che necessitano di cure domiciliari in quanto in situazione di fragilità. Per accedere al servizio devono essere presenti tutte queste condizioni:

- bisogni sanitari e sociosanitari gestibili al domicilio;
- non autosufficienza parziale o totale, temporanea o definitiva;
- incapacità a deambulare e non trasportabilità con i comuni mezzi presso i servizi ambulatoriali del territorio;
- presenza di una rete familiare formale e/o informale di supporto;
- condizioni abitative che garantiscono la praticabilità dell'assistenza.

Il servizio è completamente gratuito per le famiglie. Nel 2022 era stato assegnato per il servizio un budget di €=21.130,00=. Come per RSA Aperta si è riusciti a coprire tutte le assegnazioni di voucher grazie alla possibilità di utilizzare il budget di filiera, arrivando ad una produzione finale di quasi 35.000,00 Euro.

Nel 2022 sono stati effettuati 1.172 accessi presso il domicilio degli assistiti ed eseguite le prestazioni esposte nella tabella seguente:

Figura professionale	Prestazione
A.S.A.	Igiene
Fisioterapista	Riabilitazione Neuromotoria
Fisioterapista	Riabilitazione Respiratoria
Fisioterapista	Riabilitazione Ortopedica
Fisioterapista	Rieducazione Motoria
Fisioterapista	Esercizi Attivi
Fisioterapista	FKT Motoria
Infermiere	Posizionamento e Sostituzione Cv
Infermiere	Prelievo Ematico
Infermiere	Clisma e Clisteri
Infermiere	Medicazione
Infermiere	Infusione
Infermiere	Educazione Terapeutica
Infermiere	Tampone Molecolare

Le Attività in Struttura

L'Equipe di cura della Fondazione

Ogni intervento/attività dedicata agli Ospiti della struttura viene decisa dall'Equipe di cura, nella quale afferiscono rappresentanti di ogni area (medico, infermiere, A.S.A., fisioterapista, educatore).

I Piani di Assistenza Individuali (P.A.I.) vengono stesi, sulla base della valutazione periodica dell'Ospite, all'ingresso e ogni sei mesi, o prima se Intervengono fatti che possano alterare lo stato di salute dell'Ospite.

Per questo motivo, ogni martedì mattina, l'equipe si riunisce per la stesura dei P.A.I. e incontra i familiari degli Ospiti per la condivisione degli stessi.

Ogni martedì pomeriggio un'equipe allargata, alla quale partecipano anche la referente del servizio cucina e il direttore generale, si riunisce per il briefing settimanale. In questa sede ci si aggiorna su quanto succede in struttura, sui cambi di normativa, su problemi ed opportunità e si programmano le azioni da perseguire, nel breve periodo, stabilendo responsabili e tempi di attuazione.

Assistenza medica e specialistica

Gli Ospiti della struttura usufruiscono dell'assistenza medica dei medici di struttura. Liberi professionisti incaricati dalla Fondazione. Gli Ospiti del Centro Diurno Integrato o occupanti posti autorizzati, conservano il Medico di Medicina Generale del territorio, per disposizione Regionale. Su richiesta del medico di struttura vengono organizzati appuntamenti presso i competenti servizi locali per effettuare delle visite specialistiche e/o esami clinici e strumentali. Il trasporto necessario per il raggiungimento dell'ospedale di Esine viene organizzato dalla struttura e gestito con mezzi di proprietà della Fondazione, ad esclusione dei casi in cui risulta necessario l'intervento dell'autobulanza. I medici della struttura hanno lavorato per un totale di 2.167 ore. Il Referente Medico è presente quotidianamente in struttura.

Assistenza infermieristica

Gli ospiti usufruiscono dell'assistenza infermieristica 24 ore su 24 da parte di personale abilitato e qualificato a norma di legge. Da maggio 2023, il numero totale di occupati in questo settore è pari a 10. Purtroppo anche la Fondazione Rizzieri subisce il problema della mancanza di figure sanitarie. È presente una Referente infermieristica. E' sempre presente un infermiere nelle ore notturne. Nel 2022 sono state erogate 14.717 ore di infermiere.



Assistenza alla persona nella vita quotidiana

È erogata dagli operatori socio-assistenziali, che agiscono sulla base dei P.A.I. (Piani Assistenziali Individualizzati) stabiliti dall'Equipe Multidisciplinare.

I nostri operatori, tutti qualificati secondo la normativa vigente, seguono quotidianamente la cura e l'igiene degli ospiti, l'assistenza ai pasti, il controllo delle posture, la sorveglianza notturna e quant'altro affinché il soggiorno dei nostri Ospiti sia gradevole e ottimale sotto tutti i punti di vista.

Dalle 6 alle 21.00 è presente ai piani un referente ai quali i Parenti degli Ospiti possono fare riferimento.

Tutti gli Operatori sono dipendenti della struttura. Nel 2022 sono state prestate 61.733 ore di operatore ASA.

Servizio educativo-animativo e terapia occupazionale

Le Educatrici organizzano le attività atte a stimolare e sollecitare gli interessi degli ospiti, a favorire i processi di socializzazione e a recuperare e/o mantenere le abilità cognitive, progettuali, manuali e relazionali, in base ai progetti personalizzati condivisi con l'Equipe Multidisciplinare.

Le attività sono finalizzate a valorizzare la persona dell'anziano nella sua globalità rispettando la sua capacità decisionale, i ritmi, le abilità, gli interessi, gli stili e le diversità di temperamento e di carattere.

Nel corso del 2022, a causa della pandemia da Covid-19, le uscite, le attività di grande gruppo e in collaborazione con gli esterni erano ancora sospese.

Le attività sono state svolte al piano di residenza degli Ospiti, preferendo attività individuali o a piccolo gruppo spaziando da attività occupazionali, attività di stimolazione cognitivo-mnestiche, colloqui di socialità e di validazione e cure estetiche. Ogni giorno la musica in filodiffusione accompagnava momenti della mattinata e del pomeriggio e una volta a settimana si svolgeva l'attività di canto ad ogni piano.

Nel 2022, le normative si sono adeguate allo scemare della pandemia e si è potuta riaprire la struttura alle visite dei familiari degli ospiti. Ciò ha permesso agli Educatori di dedicare il tempo prima impegnato nell'organizzazione delle videochiamate ad altre attività dedicate all'Ospite.

A dicembre 2021 l'Associazione Alzheimer Camuno Sebino, con sede a Pisogne, ha versato una donazione di 750,00 Euro da destinare ad acquisti per il Nucleo Alzheimer della struttura.

L'equipe di cura ha deciso di acquistare uno schermo gigante e di attivare un abbonamento ad un sistema che trasmette immagini e musiche rilassanti, fornite tramite abbinamento dalla società ALAMAR Life - La forza della natura, da utilizzare al Nucleo, al fine di intrattenere gli Ospiti e contenere i disturbi comportamentali.

L'attività è proseguita nel 2022 allo scopo di calmare i disturbi comportamentali di alcuni ospiti.

Nel corso dell'anno hanno operato in struttura tre educatrici e una psicologa che hanno svolto la loro attività per un totale di 3.084 ore.

La figura della **psicologa** è stata introdotta in struttura alla fine del 2018.

La psicologa ha operato in stretta connessione con il gruppo educativo e con l'equipe e sostenendo l'ospite e i suoi familiari nella fase di ingresso e di permanenza in struttura con l'obiettivo di prevenire o migliorare problematiche emotive e relazionali.

Ha svolto anche la funzione di care-manager per i servizi di RSA Aperta e Residenzialità assistita.

Per una parte del 2022 ha operato in struttura un'assistente sociale, prestando un complessivo di 590 ore.

Servizio di fisioterapia

La fisioterapia offre interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali, attraverso trattamenti individuali e attività motorie di gruppo.

La palestra e gli ambulatori, così come le aree comuni dei piani han continuato ad essere sanificate, compresi gli attrezzi e superfici varie al termine di ogni attività, nell'ottica di prevenzione del Covid 19.

Non è stato possibile anche per quest'anno, avvalersi dell'aiuto di alcuni Volontari come negli anni passati.

*Troppo spesso
si sottovaluta
la potenza
di un tocco,
un sorriso,
una parola gentile,
un orecchio in ascolto,
un complimento
sincero,
o il più piccolo
atto di cura,
che hanno
il potenziale
per trasformare
una vita.*

(Leo Buscaglia)

Nel corso del 2022 sono state erogate:

- 219 ore di ginnastica di gruppo: la ginnastica di gruppo ha interessato in media 22 persone ogni mese in incontri di mezz'ora ciascuno, tenuti tre volte a settimana su ogni piano;
- 89 ore di verticalizzazione in stazione eretta tramite standing (o statica) per una media di 4 ospiti mese;
- 123 ore di cyclette assistita per una media di 6 utenti al mese;
- 566 ore di mobilitazione passiva o attiva-assistita al letto o di riabilitazione neuromotoria specifici per una media di 27 utenti al mese;
- 115 ore di riabilitazione in palestra singolarmente con una frequenza bisettimanale per 8 ospiti al mese fino a luglio compreso, numero di utenti incrementato poi a 14 ospiti in media al mese conseguente alla riapertura del centro diurno integrato.

Quotidianamente i Tecnici della Riabilitazione hanno accompagnato al cammino circa 16 Ospiti che hanno bisogno dell'intervento di un solo operatore e mediamente 23 Utenti che abbisognano della compresenza di due Operatori, perché più compromessi (avvalendosi anche dell'utilizzo dei deambulatori in dotazione). Le Fisioterapiste sono inoltre impegnate nelle rivalutazioni degli ospiti post-caduta, nella stesura di relazioni ad hoc in occasione di visite specialistiche ortopediche o fisiatriche, nella proposta di adozione di protesi e ausili, nell' addestramento al loro uso, nella somministrazione delle scale di valutazione del rischio di caduta (Morse o Tinetti), nella valutazione dell'idoneità delle calzature da loro richieste, nel contatto con i parenti a seconda delle varie esigenze attinenti al servizio.

Nel 2022 hanno lavorato presso la struttura, 2 fisioterapiste e 1 massoterapista, dipendenti della Fondazione che hanno garantito 3.982 ore di presenza.

Servizio alberghiero

Come servizio alberghiero si intendono principalmente i servizi di vitto e alloggio: La Fondazione ha al suo interno un centro cottura con proprio personale. Lo stesso vale per la gestione del servizio guardaroba/ biancheria dell'Ospite.

Il centro cottura principalmente fornisce i pasti agli Ospiti della struttura, agli Utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare e agli Ospiti degli Appartamenti Protetti che lo desiderano.

Il menù è articolato in più settimane e prevede variazioni stagionali, nonché particolarità in occasione di festività e ricorrenze varie.

Il menù viene curato dal Responsabile della Cucina in collaborazione con Il Referente Medico della Struttura. Nel 2019 il menù è stato rivisto in collaborazioni con la Dott.ssa Francesca Taboni, Nutrizionista dell'ATS della Montagna.

Sono comunque previsti menù personalizzati a seconda delle necessità previa valutazione del Medico (intolleranze alimentari, celiachia, etc).

Il servizio di lavaggio e stiratura della biancheria personale degli ospiti è curato da dipendenti della struttura.

La lavanderia funziona 6 ore al giorno, tutti i giorni, ad esclusione della domenica.

Il servizio di biancheria piana è stato affidato alla ditta G.B.C. di Gazzoli Snc di Esine.

La pulizia della struttura è assicurata da tre persone dipendenti della Fondazione.

Servizio di manutenzione

L'immobile che ospita la Fondazione, gli impianti e le attrezzature in esso contenuto richiedono di essere continuamente mantenute e tenute sotto controllo.

Per questo motivo la Fondazione è dotata di un Manutentore dipendente che si occupa della manutenzione ordinaria e della sorveglianza del "sistema".

I manutentori esterni selezionati:

- Termoidraulica Andreoli Ivan di Piancogno: impianto idraulico;
- S.E.L. Elettrotecnica Srl di Darfo Boario Terme: impianto elettrico;
- Mora Cesare di Darfo Boario Terme: terzo responsabile centrale termica;
- Automazione e Sistemi di Darfo Boario Terme: impianto di chiamata;
- C.M.A. di Breno: sistema antincendio;
- D.Z. Medica Srl di Erbusco: impianto di distribuzione dell'ossigeno;



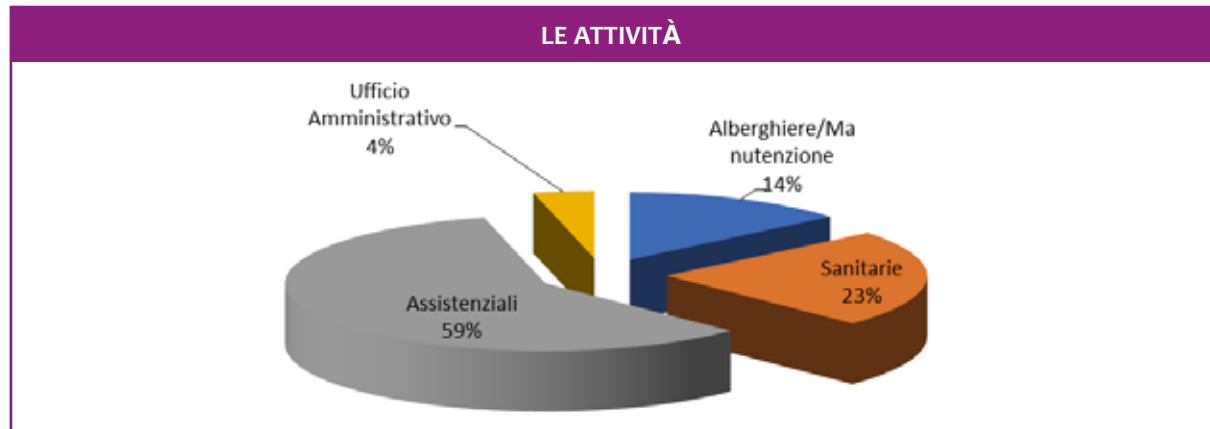
- Tecno Due Clima di Gianico: impianto di condizionamento;
- IT@ SNC di Darfo Boario Terme: sistema informatico;
- Culligan Italiana S.p.A. di Castegnato: sistema controllo legionella.

Al fine di un controllo puntuale della corretta sanificazione ambientale è stato dato incarico alla Ditta Ambienti & Alimenti s.a.s. di Darfo Boario Terme di effettuare tamponi periodici nelle cucine, ai piani, nonché prelievi dal sistema idro-sanitario per il controllo della legionella.

Servizio amministrativo, di accoglienza e front-office:

In ufficio lavorano 4 impiegate part-time, che si occupano delle pratiche di ingresso degli Utenti ai diversi servizi, della tenuta della contabilità della Fondazione, della gestione delle pratiche legate alle risorse umane, della gestione degli acquisti, del controllo sul patrimonio della Fondazione, del debito informativo presso la Regione.

Si riporta un grafico che mostra la distribuzione percentuale delle diverse ore di attività prestate nell'anno 2022 per tutti i servizi afferenti alla Fondazione.



Servizio religioso

A partire da marzo 2020, anche le attività di sostegno spirituale in presenza erano state sospese.

Per l'anno 2021, a seconda dell'andamento dell'epidemia, si sono tenute celebrazioni del Parroco o suo delegato delle funzioni in Chiesa in solitudine, con trasmissione delle stesse in filodiffusione in struttura.

È sempre stata assicurata la trasmissione della S. Messa in TV e la recita del Rosario quotidiano.


Dalla fine del 2022 sono riprese le celebrazioni in presenza, dedicate esclusivamente ai nostri Ospiti e ai loro familiari e nel rispetto delle normative di contenimento del Covid.

Il Sistema Qualità

La Fondazione G. Rizzieri Onlus si è certificata la prima volta nell'anno 2006.

La certificazione ha portato all'organizzazione notevoli vantaggi in termini di controllo puntuale dei processi e di continuo miglioramento del servizio. Il Sistema viene costantemente monitorato con controlli interni e audit annuali di organismi esterni. Le procedure e i protocolli che ne costituiscono lo scheletro vengono costantemente adeguati e rimaneggiati per essere resi meglio confacenti alle nuove normative e alle esigenze emergenti nei servizi della Fondazione. L'introduzione della cartella sanitaria informatizzata, nell'anno 2013, ha comportato una revisione profonda del sistema di gestione della qualità. La parte inerente la gestione dell'Ospite, sia dal punto di vista socio-sanitario che amministrativo, è stata di molto semplificata. Infatti, molti moduli cartacei sono stati sostituiti dall'utilizzo del software informatizzato portando vantaggi in termini di tempi di inserimento dati, reperibilità degli stessi e rielaborazione. Nel corso dell'anno 2017 ci si è dedicati ad una revisione dell'intero sistema per renderlo conforme alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015. L'ultimo Audit eseguito dall'ente certificatore Bureau Veritas si è tenuto il 27.10.2022 ed ha dato esito positivo. Ogni anno, nell'ambito del riesame della direzione, viene effettuata un'analisi del contesto in cui si muove l'azienda e viene effettuata una valutazione dei rischi. Vengono inoltre fissati degli obiettivi, con indicatori di controllo, che servono a testare il corretto funzionamento del sistema.

Di seguito viene riportata una tabella che mostra gli obiettivi fissati per l'anno 2022, con la rilevazione dei risultati.

		SISTEMA GESTIONE ORGANIZZATIVO					
		Mod. GEN-5.1-DIR-04					
		SGO	OBIETTIVI E INDICATORI				
		Rev.00					
N°	PROCESSO	CARATTERISTICHE DA MISURARE	OGGETTO DEL CONTROLLO	VALORE DI RIFERIMENTO anno precedente = 2021	OBIETTIVO 2022	MONITORAGGIO 2° SEMESTRE	COMMENTO
1		EFFICIENZA NELLA MODALITÀ DI INSERIMENTO DI UN NUOVO OSPITE	DIFFERENZA TRA LA DATA DI DIMISSIONE DI UN OSPITE E LA DATA DI INSERIMENTO DEL NUOVO	21 (394+43 diviso 21 ingressi totali)	Non più di 1 giorno	1 (6 giorni persi su 10 decessi/dimissioni)	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		EFFICIENZA AGGIORNAMENTO DOSSIER DINAMICO	AGGIORNAMENTO DOSSIER	OK	ogni tre mesi	OK	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		EFFICIENZA AGGIORNAMENTO CONTABILITÀ	AGGIORNAMENTO INSERIMENTO FATTURE	OK	entro il 15 del mese successivo	OK	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2	PROCESSO APPROVVIGIONAMENTI	MONITORAGGIO AFFIDABILITÀ FORNITORI	VERBALI DI NON CONFORMITA' FORNITORI	OK	Non più di due segnalazioni a fornitore	OK	OBIETTIVO RAGGIUNTO
			SEGNALAZIONI DI RITARDI NELLE CONSEGNE OLTRE LA DATA RICHIESTA	OK	Non più di due giorni	0	OBIETTIVO RAGGIUNTO

3	GESTIONE RISORSE UMANE	CRESITA PROFESSIONALE PERSONALE MEDICO, INFERMIERISTICO, TERAPEISTI ED EDUCATORI	NUMERO DI CREDITI	OK	Almeno 150 crediti in tre anni	OK	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		CRESITA PROFESSIONALE	ORE DI FORMAZIONE MEDIANTE CORSI INTERNI O ESTERNI	776	100	983	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		CONVINGIMENTO DEI RESPONSABILI DI FUNZIONE	N° DI BRIEFING SETTIMANALI e INCONTRI SVOLTI NELL'ANNO	40	20	47	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		CONVINGIMENTO DEI RESPONSABILI DI PIANO	N° DI RIUNIONI DI STAFF SVOLTE DURANTE L'ANNO	2	4 di cui almeno 2 con presenza del C&S	2	La C&S dice che rispetto al C&S precedente che stava solo in ufficio, lei sale ai piani tutte le mattine e li vede alla consegna. Propone quindi di ridurre l'obiettivo a 2 riunioni formalizzate
		CONFRONTO REFERENTI ASA	N° DI RIUNIONI DI STAFF SVOLTE DURANTE L'ANNO				
		CONVINGIMENTO PERSONALE ASA AI PIANI	N° DI RIUNIONI DURANTE L'ANNO	4	6	3	Le riunioni, visto che spesso venivano convocate senza che nessuno dicesse niente, hanno deciso di convocarle solo se hanno qualcosa da comunicare o se ci sono degli argomenti proposti dagli operatori ASA. Viene appeso un foglio dove le ragazze scrivono gli argomenti. Si riduce l'obiettivo a 3 incontri ai quali si aggiungeranno altri eventuali su argomenti promossi dagli operatori ASA
		CONFRONTO GRUPPO EDUCATIVO	N° DI RIUNIONI DURANTE L'ANNO	0	4	12	Ogni lunedì mattina viene effettuato un piccolo incontro di coordinamento per organizzare l'attività settimanale (4/7/22). Si riduce l'obiettivo a 2 incontri formalizzati che servono quando si necessita di stendere un progetto più corposo
CONVINGIMENTO PERSONALE	N° DI RIUNIONI DURANTE L'ANNO	2	2	1	A CAUSA DELLA PRESENZA DI UN FOCO LAIO IN STRUTTURA, L'INCONTRO DI DICEMBRE E' STATO RIMANDATO A GENNAIO, SOSTITUITO CON COMUNICAZIONE SU RISCHIO AGGRESSIONI		
4	EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA	COPERTURA DEI REPARTI DA PARTE DEL PERSONALE INFERMIERISTICO	RISPETTO DELLO STANDARD DI ACCREDITAMENTO	41 ore di infermiere medie al giorno	25 ore IP medie al giorno	40 ore di infermiere medie al giorno	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		COPERTURA DEI REPARTI DA PARTE DEL PERSONALE AUSILIARIO RSA	RISPETTO DELLO STANDARD DI ACCREDITAMENTO PER 67 OSPITI PRESENTI TUTTO L'ANNO	839/min/sett/ospite	723/min/sett/ospite	865/min/sett/ospite	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		COPERTURA DEI REPARTI DA PARTE DEL PERSONALE AUSILIARIO SOLLIEVO	RISPETTO DELLO STANDARD DI ACCREDITAMENTO PER 13 OSPITI PRESENTI TUTTO L'ANNO	574/min/sett/ospite	560/min/sett/ospite	765/min/sett/ospite	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		COPERTURA DEI REPARTI DA PARTE DEL PERSONALE AUSILIARIO CDI	RISPETTO DELLO STANDARD DI ACCREDITAMENTO PER MEDIA OSPITI PRESENTI TUTTO L'ANNO	3370/min/sett/ospite	168/min/sett/ospite	2049/min/sett/ospite	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		FREQUENZA AGGIORNAMENTO CARTELLA SANITARIA	FREQUENZA AGGIORNAMENTO CARTELLA SANITARIA RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL N° DI CARTELLE AGGIORNATE DOPO UN TEMPO SUPERIORE A 6 MESI E IL N° TOTALE DI OSPITI	ok	<1%	OK	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		FREQUENZA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DELLE CAPACITÀ RESIDUE DELL'OSPITE	SOMMINISTRAZIONE SCALE DI VALUTAZIONE	ok	2	OK	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		VARIETÀ MENU	INSERIMENTO PRODOTTI STAGIONALI NEI MENU	ok	Non meno di 2 pdt a stagione	OK	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		CORRETTA PULIZIA AMBIENTI	RISULTATO VERIFICHE SANIFICAZIONE	0	0	0	OBIETTIVO RAGGIUNTO
		FUNZIONAMENTO SERVIZIO ANIMAZIONE	NUMERO EVENTI ORGANIZZATI CON L'ESTERNO	3	Non meno di 10 eventi	0	Permangono le difficoltà legate alla pandemia (30,6,22)
		FUNZIONAMENTO SERVIZIO LAVANDERIA	LAMENTI PER CAPI PERSI	0	Non più di 2	0	OBIETTIVO RAGGIUNTO
SERVIZIO C.DOM.	COPERTURA SERVIZIO	ok	copertura servizio	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO		

5	PROCESSO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA	INDISPONIBILITÀ DELLO STRUMENTO/ATTREZZATURA	TEMPO CHE INTERCORRE TRA SEGNALEZIONE DELL'ANOMALIA E RIPARAZIONE	ok	Non più di tre giorni	OK	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
6	GESTIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO	DISTRIBUZIONE QUESTIONARI	ok	1 volta anno	1	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
		DISCUSSIONE DEI RISULTATI	INCONTRI CON PARENTI	1	1 volta anno	1	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
		INFORMAZIONE A OSPITI E PARENTI	PREPARAZIONE PAI CON OSPITE/PARENTE	ok	Almeno 1 incontro all'anno a ospite	OK	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
		MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DEI PARENTI	NUMERO RECLAMI DEI PARENTI DELL'OSPITE	3	Non più di 8	2	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
		MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE UTENTI SERVIZI RSA APERTA E C.DOM.	NUMERO RECLAMI DEI PARENTI DELL'UTENTE	2 per RSA Aperta	Non più di 3 per servizio	0	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
7	GESTIONE STRUMENTAZIONE/ATTREZZATURA PER SERVIZI DELLA STRUTTURA	MIGLIORAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE/ATTREZZATURA A DISPOSIZIONE	INVESTIMENTO IN NUOVA STRUMENTAZIONE E/O ATTREZZATURA	€ 14.080,66	€ 1.000,00	€ 35.830,00	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
8	GESTIONE DEL PROCESSO PKT	CAPACITÀ DI MISURARE LE PERFORMANCE DEL SERVIZIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	0,35 su 964	;Max15%non eseguito per cause nostre su media 900 terapie programmate	0,51 su 999	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
9	GESTIONE DEL PROCESSO EDUCATIVO	CAPACITÀ DI MISURARE LE PERFORMANCE DEL SERVIZIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	2,27%	;Max15%non eseguito per cause nostre su media attività	1,91%	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
		CONTATTO CON FAMILIARI OSPITI	NUMERO DI CONTATTI ASSICURATO	ok	Un incontro a settimana/videochiamata su richiesta dei familiare	ok	dal 1/01/22 abbiamo ripreso gli incontri dal vetro per l'aumento dei contagi, -dal 21/02/22 abbiamo ripreso gli incontri in presenza su appuntamento, -dal 21/2/2022 sono iniziate le visite con la nuova modalità, ossia senza appuntamento nelle fasce orarie 10-11 e 16-17.
10	GESTIONE AUDIT	IMPRECISIONE/SUPERFICIALITÀ DEGLI AUDIT INTERNI PRECEDENTI	N° NC CHE AVREBBERO DOVUTO ESSERE RILEVATE NELLE VERIFICHE PRECEDENTI	0	≤2	0	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
11	MONITORAGGIO SGO	MISURAZIONE DELL'EFFICACIA DEL SGO	N° NC DA AUDIT INTERNO	0	0	0	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
			N° OSSERVAZIONI DA AUDIT INTERNO	5	4	2	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
			N° RACCOMANDAZIONI DA AUDIT INTERNO	11	4	4	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
			N° NC DA AUDIT ENTE	0	0	0	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
			N° OSSERVAZIONI DA AUDIT ENTE	0	4	0	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
			N° RACCOMANDAZIONI DA AUDIT IENTE	1	4	1	OBBIETTIVO RAGGIUNTO
12	CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015	OTTENIMENTO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015	EMISSIONE CERTIFICATO	ok	MANTENIMENTO	ok	OBBIETTIVO RAGGIUNTO

Alcuni obiettivi, come quello degli eventi ludici organizzati dalle Educatrici, hanno ancora risentito della normativa di contenimento della pandemia. Nell'ambito del sistema di gestione della qualità, ogni anno, viene somministrato agli Ospiti della struttura e ai loro Familiari un questionario di soddisfazione. L'opinione dei fruitori dei nostri servizi è, infatti, importante per permetterci di misurare le nostre performance, di correggere eventuali problemi, di migliorare dove possibile. La nostra Fondazione ha sempre sostenuto un sistema di massima trasparenza verso i parenti degli Ospiti che potevano accedere alla struttura ogni giorno dalle 8.00 alle 20.00, rispettando alcune regole (per esempio restare fuori dalle camere di degenza durante le

pratiche di igiene). La qualità dei nostri servizi era quindi sotto gli occhi di tutti. Durante i due anni della pandemia (2020 e 2021) il questionario somministrato a Ospiti e familiari è stato condizionato dalle regole di contenimento del Covid che non permettevano un accesso libero dei visitatori alla struttura. Soprattutto nel 2020 i quesiti riguardavano la gestione della pandemia e le garanzie di contatto con i familiari, la messa a disposizione di informazioni sullo stato di salute dei loro cari, il mantenimento dei legami tra famiglia e Ospite. Nel 2022, facendo seguito all’allentamento delle limitazioni imposte dal rispetto delle regole di contenimento dell’epidemia, è stata valutata in equipe, l’opportunità di aumentare i fattori da valutare all’interno del questionario annuale. La maggiore vicinanza agli Ospiti permette, infatti, al parente di avere una maggior consapevolezza sui servizi prestati. I dati sono stati comparati con quelli dell’anno 2019, ultimo anno di vita “normale” prima del Covid. Ecco i risultati:

Questionario	2022	2019
1) Assistenza di base	2,9	2,8
2) Assistenza infermieristica	2,9	2,9
3) Assistenza medica	2,9	2,8
4) Assistenza fisioterapica	2,8	2,7
5) Assistenza educativa individuale	2,7	2,6
6) Servizio amministrativo	2,9	2,9
7) Servizio Parrucchiere/Barbiere	2,8	2,6
8) Servizio Pedicure	2,7	2,6
9) Iniziative di animazione e di socializzazione di gruppo	2,7	2,6
10) Rispetto norme sicurezza anti Covid durante le visite	2,8	
11) Pulizia degli ambienti	2,8	2,8
12) Comfort degli ambienti	2,7	2,7
13) Servizio lavanderia/guardaroba	2,7	2,6
14) Orario dei pasti	2,8	2,8

15) Varietà dei menù	2,7	2,6
16) Risposta alle esigenze alimentari del congiunto	2,8	2,7
17) Come giudica il rapporto umano con il personale	2,9	2,8
18) Come giudica l'orario di visita	2,5	2,9
19) Come valuta l'attenzione verso le sue necessità personali	2,8	2,8
20) Come giudica la possibilità di avere spazi e momenti di intimità con il proprio caro	2,5	2,7
21) Ritiene adeguata la tutela della riservatezza degli Ospiti	2,8	2,7
22) Ritiene di ricevere adeguate informazioni sullo stato di salute del proprio caro	2,9	2,37
23) Chiarezza delle informazioni fornite nella Carta dei Servizi	2,8	2,7
24) Ritiene utile conoscere e condividere il Piano di Assistenza del proprio caro	2,9	2,7
25) È a conoscenza della possibilità di poter fornire suggerimenti o reclami tramite gli appositi moduli	2,9	2,8
26) In caso di bisogno sa a chi rivolgersi all'interno della organizzazione	2,9	2,37
27) Come valuta complessivamente la nostra struttura?	2,8	2,8

I questionari sono stati consegnati in numero di 79 per la RSA, di cui 3 a Ospiti della struttura in grado di rispondere in autonomia, e 5 per il CDI. La percentuale di adesione alla rilevazione è del 67%. I familiari hanno dimostrato il loro apprezzamento per il lavoro svolto in fondazione. Rispetto al 2019, tutti i punteggi sono in miglioramento, ad eccezione delle voci legate alle visite, che comunque registrano un punteggio di 2,5. La critica era attesa, in quanto alcuni parenti non capiscono o accettano le limitazioni imposte dalla Regione e dalle norme nazionali alle strutture. Per le altre voci, i giudizi sono per tutte le voci molto vicini al 3, punteggio massimo. Molti intervistati hanno anche voluto esprimere il loro sostegno lasciando commenti di ringraziamento. Gli apprezzamenti sono in specifico, oltre che per l'organizzazione in genere, per la disponibilità, professionalità e l'umanità dimostrata da tutti. Idem per l'attenzione e la cura dedicate all'Ospite. Qualcuno, oltre che nel giudizio, vuole sottolineare l'ambiente familiare creato per gli Ospiti, trattati come persone e non come numeri.

Apprezzata anche la pulizia degli ambienti, il vitto e l'alloggio. Un plauso particolare viene espresso per la modalità di cura del paziente demente. Le lamentele sono soprattutto per l'orario delle visite, giudicato troppo limitante, anche se qualcuno ha voluto al contrario sottolineare il plauso per gli sforzi fatti per gestire questi anni difficili e la possibilità di poter vedere il proprio caro più volte al giorno. Il giudizio sullo sforzo fatto per il rispetto delle norme si attesta su 2,8. Il servizio lavanderia ottiene un punteggio pari a 2,7, ma due commenti richiedono una gestione più attenta della biancheria dell'ospite, soggetto a perdite, che in realtà potrebbero essere provocate anche da chi riordina la biancheria stessa. Il problema è stato messo all'attenzione dei referenti. Un parente richiede più animazione, uno più attenzione alla cura delle coperte utilizzate durante le visite. Altre segnalazioni, legate al singolo ospite, sono state riferite all'equipe, ma si sono invitati i parenti a discuterne con le figure di riferimento.

I risultati dei questionari sono stati presentati ai familiari degli Ospiti il giorno 14 dicembre in una riunione in presenza.

Le Persone che lavorano in Fondazione

La Fondazione impiegava al 31.12.2022 n.91 occupati con le seguenti tipologie contrattuali:

Tipologia contrattuale	Numero	Percentuale
Dipendenti a tempo pieno e indeterminato	37	43%
Dipendenti a tempo parziale e indeterminato	38	45%
Dipendenti a tempo determinato	9	5%
Professionisti	7	7%

La dotazione organica della Fondazione è quasi completamente coperta con personale assunto a tempo indeterminato. I Dipendenti a tempo determinato fanno riferimento a sostituzioni di personale assente per maternità, malattia o aspettativa. Nonostante alcuni servizi siano definiti dalla Regione ancora sperimentali, visto il prolungarsi degli stessi, si è proceduto nel tempo alla stabilizzazione delle risorse umane impiegate. Si spera, pertanto, in una prosecuzione o meglio un rafforzamento di tali servizi.

I contratti con liberi professionisti fanno riferimento ad attività di tipo sanitario. Nel corso del 2022, una dipendente ha presentato le proprie dimissioni ed opera oggi in libera professione, modalità che la stessa trova più confacente alle sue esigenze. La stessa opera sui servizi domiciliari.

Occupanti al 31.12.2022

Maschi; 8

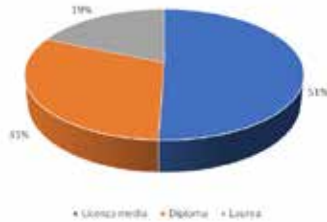


Femmine; 83

Le donne hanno rappresentato nel 2022, il 91% delle persone impiegate in azienda (in calo di due punti percentuali rispetto all'anno precedente). Nel 2022 due maschi sono entrati a far parte dello staff della Fondazione. Gli addetti maschi presenti in Fondazione sono occupati nei settori infermieristico, socio-assistenziale, manutenzioni e della riabilitazione.

La suddivisione del personale occupato fra uomini e donna al 31.12.2022, può essere così rappresentato.

TITOLO DI STUDIO 2022

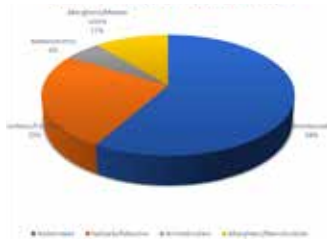


Nella tabella seguente possiamo vedere la distribuzione degli occupati al 31.12.2022 in base al titolo di studio posseduto.

Le persone con licenza media per la quasi totalità hanno frequentato il corso di qualifica A.S.A. o O.S.S..

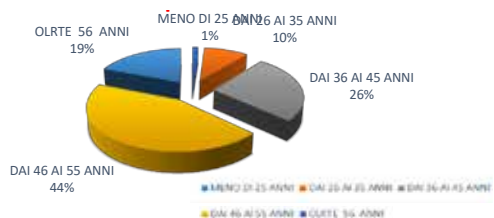
Il dato è coerente con la presenza di un numero elevato di persone dedite all'assistenza di base.

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER ATTIVITÀ LAVORATIVA



La suddivisione del personale per aree di attività evidenzia che l'83% degli occupati opera nel campo dell'assistenza socio-sanitaria, il 6% nel campo amministrativo, il 11% nel settore alberghiero e delle manutenzioni.

ETÀ DEI DIPENDENTI 2022

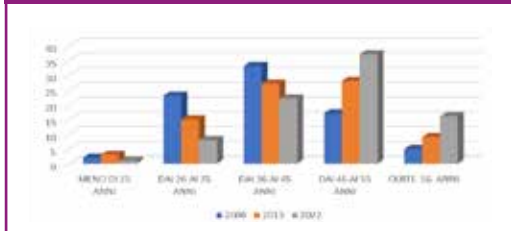


Dato interessante è quello sull'età anagrafica dei Dipendenti

Anche quest'anno la fascia più rappresentata è quella compresa tra i 46 e 55 anni. La fascia "oltre i 56 anni" rappresentava nel 2008, primo anno di redazione del bilancio sociale, il 6 per cento della popolazione lavorativa.

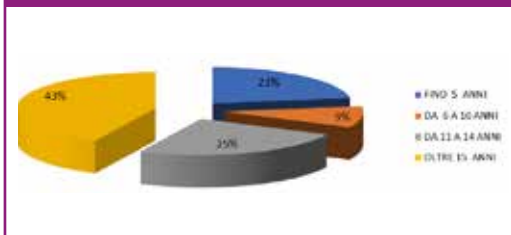
Un solo addetto nella fascia "meno di 25 anni".

ANDAMENTO CLASSI DI ETÀ DEGLI OCCUPATI



Nel grafico a fianco si può osservare la distribuzione percentuale per fasce di età dei dipendenti della Fondazione nel 2008, primo anno di stesura del Bilancio Sociale, nel 2013 e nel 2022. Come si può notare, la fidelizzazione del personale comporta il progressivo invecchiamento dei lavoratori in servizio. Nel 2008 il personale sopra i 45 anni pesava per il 27% contro il 63% di oggi. L'invecchiamento della popolazione lavorativa, in un settore così delicato, richiederebbe delle scelte legislative.

ANZIANITÀ DI SERVIZIO



L'innalzamento dell'età è collegato con l'anzianità di servizio. Il 78% dei dipendenti lavora in struttura da più di 10 anni. Non sono stati considerati i contratti a tempo determinato.

Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo.

(Henry Ford)

Tutela della Maternità

La Fondazione mette in atto tutto quanto possibile per conciliare maternità e attività lavorativa. Nel prospetto sottostante si evidenziano le giornate spese nell'anno 2022 a sostegno della maternità.

Tipologia	Giornate	N. Dipendenti
Maternità Anticipata	212	1
Maternità Obbligatoria	0	0
Malattia Figlio	0	0

Assenze dal servizio

La tabella sottostante evidenzia le assenze per malattia del 2022 (escludendo le maternità sopra riportate), dividendole per categorie e facendo la media dei dipendenti appartenenti a ciascun gruppo.

Categoria	Giorni Malattia	Media
Assistenziale	1.217	22,9
Sanitario/Educativo	52	3,2
Amministrativo	16	3,2
Alberghiero/manutentivo	38	3,8

Il dato fa riferimento ai soli Dipendenti

Nell'anno 2022, inoltre, 6 Dipendenti hanno usufruito complessivamente di n.102 giorni di permesso previsti dalla L.104/92. Due dipendenti si sono avvalsi di 514 giorni di congedo per assistenza disabile previsti dal D.Lgs 151/01. Sono stati registrati, inoltre, 47 giorni di assenza non retribuita. Nel corso del 2022, la Fondazione ha registrato 292 giorni di assenza per infortunio, di cui 262 inerenti a infezioni da Covid-19.

Le Ferie

I Dipendenti sono messi nelle condizioni di godere appieno del proprio diritto riuscendo a smaltire in corso d'anno le ferie maturate. Il dato medio è solitamente di 3 giorni di ferie residue a fine anno che vengono

smaltite a gennaio dell'anno successivo. Nel corso dell'anno 2020 le assenze di alcuni dipendenti hanno creato difficoltà di smaltimento ferie per i dipendenti rimasti in servizio che hanno provveduto alla sostituzione. La difficoltà di smaltire le ferie ha interessato anche le figure referenti in struttura, impegnate nella gestione della pandemia e di tutte le pratiche rese necessarie dall'adeguamento ai cambi normativi. Normalizzata la situazione è iniziato un piano di smaltimento ferie gestito dal Coordinatore dei Servizi della struttura.

Welfare aziendale

Nel 2018 è stato sottoscritto un accordo aziendale che prevede che parte del premio produttività venga distribuito attraverso l'emissione di voucher per la fruizione di alcuni servizi quali: prestazioni di fisioterapia, buoni benzina, abbonamenti per trasporto pubblico, voucher spesa, spese di istruzione.

Per il premio 2021, la Fondazione ha aderito ad una piattaforma Welfare con una convenzione promossa dall'Associazione provinciale UPIA al fine di ampliare le possibilità di scelta di spesa per i dipendenti.

Per il premio 2022, 25 dipendenti hanno deciso di avvalersi di tale possibilità, contro i 30 dell'anno precedente e i 51 del 2020. Da due anni, la scelta viene condizionata dall'erogazione, ad aprile, di un voucher di spesa a tutti i dipendenti con contratto Uneba (250,00 Euro per i tempi pieni).

Infatti, i limiti di spesa imposti dalla legge, impongono di non poter superare la soglia di 258,00 Euro di buono spesa per ogni anno.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 2 nuovi dipendenti (di cui n. 1 a tempo pieno e n. 1 part time). Le dimissioni sono state complessivamente in numero di 6, di cui 2 per pensionamento.

Gestione Covid-19

Tutto il personale della Fondazione si è sottoposto al vaccino anti Covid-19. Tutto il personale è dotato di adeguati DPI e ha ricevuto formazione per la gestione dell'evento epidemiologico.

La Formazione

La Fondazione G. Rizzieri Onlus, conscia che la risorsa fondamentale per l'erogazione di servizi di qualità sia il proprio Personale, ogni anno investe nella formazione dello stesso. Nell'anno 2022 sono state erogate oltre 900 ore di formazione. Nel 2022 il personale è stato suddiviso su più gruppi. Una parte, dedicata all'assistenza



alla persona, è stata coinvolta in un corso di 12 ore dedicato alla cura del paziente demente. Con questo corso si intendeva riprendere e rafforzare pratiche già introdotte in struttura negli anni passati e allineare la formazione di persone assunte più di recente. 4 ore sono state dedicate al tema della comunicazione. Il corso è stato tenuto dalla Dott.ssa Zerbinati che a suo tempo aveva collaborato con la Fondazione per la creazione del servizio di CCP al Nucleo demenze. Una parte del personale è invece stata interessata da un corso sul tema del processo comunicativo e la gestione dei conflitti, tenuto dal Dott Nani. Per gli Amministrativi si è tenuto un corso incentrato sulla Riforma del Terzo settore e il bilancio sociale. La nuova Care manager è stata coinvolta in un corso tenuto da ATS sul tema dell'integrazione territoriale, mentre sempre ATS ha svolto un corso sull'integrazione ospedale territorio al quale hanno partecipato la referente e un'infermiera impegnate sul servizio ADI.

Figure sanitarie hanno seguito un corso in modalità FAD sulla presa in carico del paziente fragile anziano. Il Direttore generale della Fondazione ha preso parte ad un incontro sul tema "RSA e APA", tenuto da AGIDI in modalità on-line. La Fondazione, ogni anno, predispone quanto necessario ad assolvere a quanto prevista dal D.L. 81/08 in materia di formazione. RLS e RSPP sono in linea con gli aggiornamenti previsti dalla normativa. L'aggiornamento annuale per la squadra di emergenza, con prova di evacuazione, si è svolta il 28.11.2022. Lo stesso giorno si è svolto il corso di 6 ore di aggiornamento per la formazione specifica che ha interessato 49 Operatori. Tutti gli Operatori occupati sul servizio Cure Domiciliari sono stati formati in tema di BLS. Tutto il personale di nuova assunzione è stato formato in materia di Covid-19 dal referente Covid. A tutti gli Operatori vengono comunicate le nuove disposizioni e vengono distribuite le procedure aggiornate in tema di gestione dell'epidemia. Il personale di cucina e mensa ha frequentato un corso di aggiornamento in materia di HACCP.

È stato steso il programma di formazione per l'anno 2023 che prevede quattro percorsi dedicati al personale:

- Corso excell avanzato: dedicato a figure amministrative o a operatori che utilizzano il programma per il loro lavoro;
- Corso sulle emozioni: dedicato a operatori che si prendono cura dell'ospite, per capire le emozioni dell'assistito e quelle dell'operatore stesso;
- Corso comunicazione: al fine di formare personale di nuova assunzione alla gestione corretta del processo di comunicazione. Il corso è stato esteso a personale già operante individuato dal Coordinatore dei Servizi al fine di "ripassare" pratiche già viste in passato;
- Corso Kinaesthetics: introduzione su un piccolo gruppo di operatori di una nuova pratica di mobilizzazio-

- ne dell'ospite. Essendo un percorso particolarmente impegnativo, si è aperta specifica scheda obiettivo;
- Corso rischio burn out e rischio clinico per operatori delle cure domiciliari.

La tabella di seguito riassume il programma di formazione eseguito:

TITOLO CORSO	TIPOLOGIA PERSONALE COINVOLTO
Aggiornamento decreto 81/08	Tutto il personale
Aggiornamento antincendio	Squadra emergenza
Prova di evacuazione generale	Squadra antincendio
Aggiornamento RLS	RLS
Aggiornamento Preposti	Preposti
Aggiornamento RSPP	RSPP
Corso base per la sicurezza sul lavoro-formazione specifica	Operatori diversi (49
Corso BLS/D	Personale Cure Domiciliari
Aggiornamento in materia di HACCP	Personale cucina e mensa
Bilancio post riforma terzo settore e bilancio sociale	Personale amministrativo
Gestione del Nucleo demenze e corretta comunicazione al paziente	Personale socio-sanitario
Gestione del processo comunicativo - Gestione dei conflitti	Personale socio-sanitario
Buone prassi per la gestione del paziente sul territorio	Care manager
Agevolazioni contributive legati alle assunzioni	Personale amministrativo
Covid: corrette pratiche di gestione	Personale nuova assunzione
Migliorare l'integrazione ospedale e territorio	Personale infermieristico
Formare il personale alla gestione dei volontari in un ETS	Personale amministrativo
Raccomandazioni Ministeriali n. 18 e 19	Personale infermieristico
Gestione del paziente fragile	Personale sanitario
Prospettive del sistema RSA e APA	Direttore generale

Al fine di favorire la crescita professionale dei propri Dipendenti la Fondazione garantisce 5 giornate di permesso retribuito a testa per partecipare a corsi esterni al Personale interessato dall'Educazione Continua in Medicina (infermieri, educatori, fisioterapisti).

La Fondazione ritiene importantissimo coinvolgere il personale nella vita dell'organizzazione e lo fa attraverso incontri. Dopo anni di incontri organizzati sulla piattaforma Teams, nel 2022 finalmente si è potuto tenere un incontro in presenza. Nello stesso si sono illustrati agli operatori i progetti futuri della Fondazione, oltre che i risultati del questionario di soddisfazione.

Al termine di queste pagine dedicate al Personale della Fondazione, un **grazie** speciale va a quegli Operatori che dedicano anche del tempo oltre il proprio orario di lavoro, per allietare la permanenza presso la struttura dei nostri Nonni.



I Volontari

Dall'anno 2008 opera in struttura un folto gruppo di Volontari creato grazie ad una campagna intitolata "Abbiamo bisogno di un Angelo".

Il gruppo dei Volontari è molto vario. Vi troviamo infatti rappresentanti di ambo i sessi, Piambornesi di origine o trasferiti qui da lontano,

persone già in pensione, che hanno tempo e voglia da dedicare agli altri, ma anche giovanissimi, che magari hanno deciso di seguire

l'esempio dei nonni.

Le attività di cui si occupano solitamente sono altrettanto diversificate.

Purtroppo a causa dell'epidemia di Covid abbiamo dovuto vietare l'accesso in struttura da parte dei volontari per diverso tempo.

Hanno sempre continuato la loro opera i Volontari che si occupano della consegna dei pasti e quelli dediti alla cura dei nostri spazi verdi.

Solo dalla primavera 2022, con il rallentamento dell'epidemia e l'allentamento dei divieti normativi, abbiamo potuto iniziare a riaprire anche le porte della struttura ai nostri preziosissimi Volontari. Ad oggi 3 Volontari collaborano con le nostre Educatrici per l'accompagnamento alle gite settimanali sul territorio dei nostri Ospiti, 2 nelle attività educative e di fisioterapia, 3 aiutano il personale in lavanderia e 7 per il trasporto degli Ospiti del CDI.

I Volontari accedono alla struttura indossando la mascherina FFP2.

Approfittiamo di queste pagine per ringraziarli tutti, con la speranza che il gruppo si faccia presto ancora più numeroso. Siamo infatti alla ricerca di Volontari che possano assistere le Educatrici nelle loro attività e per allargare il gruppo degli Angeli che si occupano dei trasporti.



*Il volontariato
è sempre in uscita,
il cuore aperto,
la mano tesa,
le gambe pronte per
andare.*

(Papa Francesco)

I Benefattori

Nel corso dell'anno 2022, la Fondazione si è trovata ad affrontare diverse spese per riparazioni importanti o sostituzione di attrezzature obsolete.

Grazie a oblazioni da privati e al contributo derivante dal 5 per mille si è potuto procedere ad acquistare delle nuove carrozzine per i nostri ospiti e un nuovo essiccatoio per la lavanderia interna.

Il Consiglio di Amministrazione da tempo è impegnato in una riflessione che vede in primi la realizzazione del progetto di separazione dei locali del Centro Diurno Integrato da quelli della Residenza.

La fase di progettazione dovrebbe terminare questo anno, ma nel frattempo si è colta l'occasione di partecipare, come l'anno passato alla manifestazione indetta da IPERAL che ha consentito di raccogliere 1.000,00 Euro, grazie alle preferenze espresse.

L'Associazione Alzheimer Camuno-Sebino di Pisogne ha donato nel mese di dicembre 750,00 Euro che inizialmente si era deciso di accantonare per l'acquisto di una nuova automobile in sostituzione di uno dei mezzi divenuto obsoleto.

A marzo 2023, il personale ha però segnalato la necessità di acquistare una sedia/bilancia e i fondi sono stati destinati a questo scopo.

Riassumiamo nel prospetto sottostante le donazioni e il loro utilizzo:

RACCOLTA		UTILIZZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Oblazioni volontarie Privati	€ 8.666,00	Progetto nuovo CDI	€ 1.000,00
Associazione Alzheimer Camuno Sebino	€ 750,00	Sedia Bilancia Acquisto nel 2023	€ 796,64
Iperal La Spesa che fa bene	€ 1.000,00	Carrozzine per Ospiti	€ 3.800,00
5 per mille 2020/2021	€ 4.411,35	Essiccatoio	€ 9.943,00
TOTALE	€ 14.827,35	TOTALE	€ 15.539,64
RISORSE PROPRIE	€ 712,29		

**A tutti quelli che hanno voluto soste-
nerci va il nostro grandissimo
GRAZIE!**



Infine, il nostro grazie va a chi ogni anno decide di destinare il suo 5 per mille, inserendo in dichiarazione dei redditi il codice fiscale della Fondazione: **81005270178**.

I dati economici

Estratto del Bilancio di esercizio anno 2022 e anno 2021

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
FATTURATA NETTO	3.155.740	2.992.749	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	770.840	611.604	24,43%	20,44%
Diminuzione delle rimanenze	8.256	20.391	0,26%	0,68%
Altri costi operativi	32.404	29.417	1,03%	0,98%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	2.344.239	2.331.338	74,28%	77,90%
Spese personale	2.011.478	1.942.287	63,74%	64,90%
MARGINE OPERATIVO LORDO	332.761	389.051	10,54%	13,00%
Accantonamento TFR	188.816	129.249	5,98%	4,32%
Ammortamenti	183.077	185.446	5,80%	6,20%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	-39.132	74.356	-1,24%	2,48%
Proventi finanziari	58.684	17.738	1,86%	0,59%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	19.552	92.093	0,62%	3,08%
Oneri finanziari	3.575	1.586	0,11%	0,05%
REDDITO DI COMPETENZA	15.976	90.507	0,51%	3,02%
Proventi (oneri) straordinari	117.871	180.328,26	3,74%	6,03%
UTILE ANTE IMPOSTE	133.847	270.835	4,24%	9,05%
Imposte d'esercizio	14.079	9.146	0,45%	0,31%
REDDITO D'ESERCIZIO	119.768	261.690	3,80%	8,74%

Sul risultato di esercizio hanno inciso i proventi straordinari, derivanti dai ristori e contributi concessi a compensazione delle difficoltà causate dalla pandemia e le rendite degli investimenti finanziari che hanno risentito in positivo dell'andamento inflazionistico. Hanno al contrario pesato in negativo, i maggiori oneri dovuti alla crisi energetica (incremento dei costi di energia elettrica e metano) che hanno poi determinato un rialzo a catena dei costi di diversi servizi e beni utilizzati dalla Fondazione, i cui prezzi erano fermi da anni.

Di seguito vengono riportate le fonti dei Ricavi e la distribuzione dei Costi della Fondazione.

I Ricavi

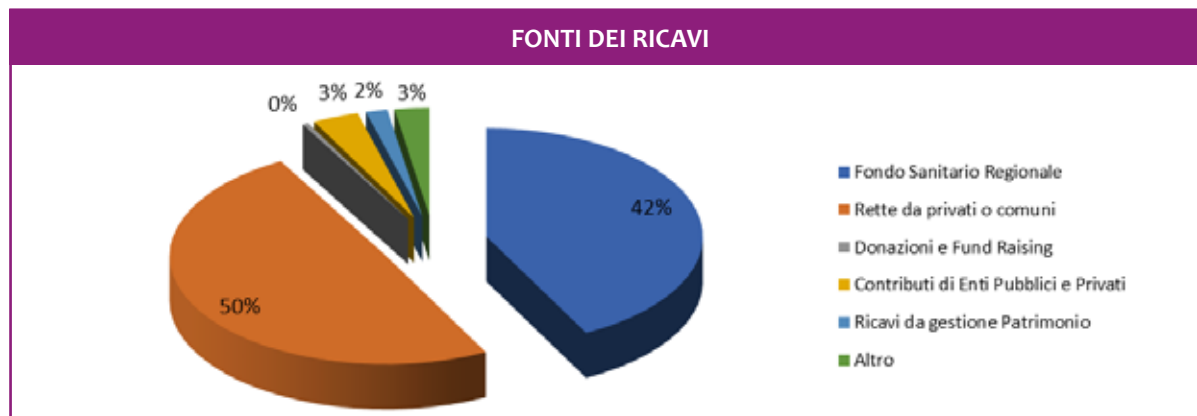
I ricavi della Fondazione derivano per la maggior quota dalle rette corrisposte da Privati a fronte dei servizi offerti dalla Fondazione. In questo 50% rientrano, pertanto, le entrate derivanti dai seguenti servizi: R.S.A., sia posti a contratto che posti senza contributo regionale, C.D.I., pasti a domicilio, FKT per esterni, rette degli Appartamenti protetti.

I ricavi derivanti dal Fondo regionale, fanno riferimento ai budget stanziati per i servizi di R.S.A., R.S.A. aperta, residenzialità assistita, C.D.I. e dal 2021 per l'A.D.I., ora Cure Domiciliari.

Nella voce sono inseriti anche i proventi derivanti dall'applicazione della Legge 24, in bilancio nel conto sopravvenienze attive.

I restanti ricavi sono marginali, rispetto a queste due grandi aree, e fanno riferimento alle donazioni ricevute dai benefattori, agli interessi attivi su somme investite, ai contratti di locazione in essere per alcuni appartamenti di proprietà della Fondazione, concessi a canoni agevolati, secondo uno specifico regolamento.

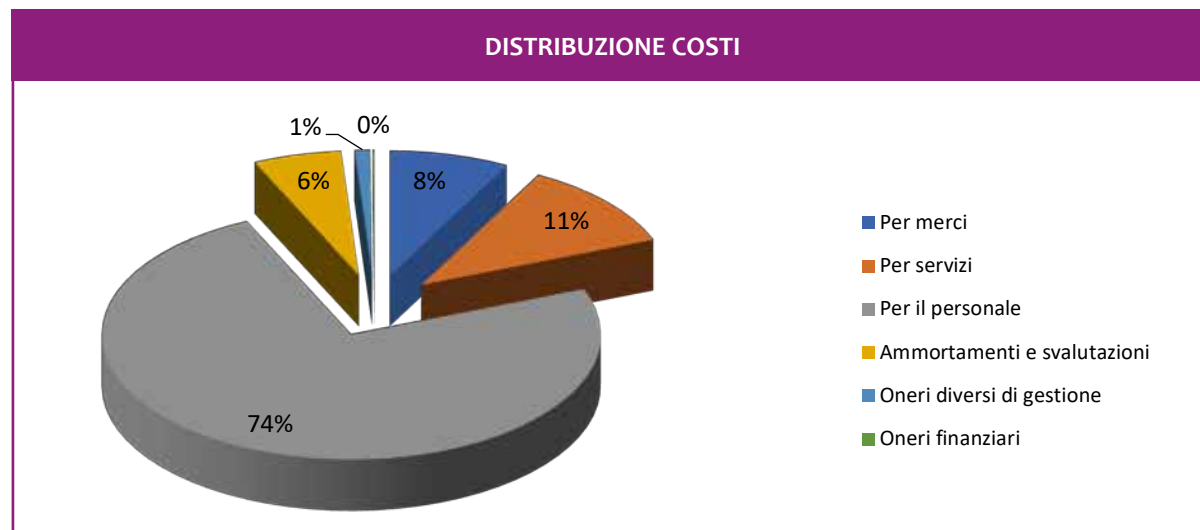
Le donazioni da privati hanno inciso per lo 0,50% del totale. Nel 2022 il peso dei contributi da enti pubblici si attesta al 3% grazie ai ristori concessi nel periodo pandemico.



I Costi

Nella voce Personale sono qui inseriti tutti i costi inerenti le risorse umane presenti in Fondazione. Il capitolo di spesa risulta come sempre il più importante, ma nel 2022, nonostante il suo importo sia cresciuto (nuove assunzioni e rinnovo CCNL AA.LL.) la sua incidenza sul totale dei costi è diminuita dal 77 al 74 per cento a causa del forte incremento dei costi di energia elettrica e combustibile per riscaldamento. La voce servizi pesa infatti l'11% contro il 7 del 2021.

La nuova crisi economica ha purtroppo determinato un incremento dei prezzi di varie forniture di beni (presidi per incontinenti, detersivi, colazioni) e servizi (servizio lavanderia, contratti di manutenzione), che hanno determinato la necessità di un incremento delle rette per l'anno 2023.



Strutture e strumenti

Il cuore dell'attività della Fondazione si svolge all'interno della struttura sita in Via Nazionale 45 a Piancogno. La ristrutturazione della stessa e la costruzione della nuova ala, secondo quanto stabilito dalla normativa regionale in essere, è stata inaugurata a giugno del 2007.

Nel 2014 sono stati realizzati due importanti interventi volti a rendere la struttura sempre più adeguata ad un metodo di cura che centra l'attenzione sulla persona in tutto il suo insieme e non solo sulla malattia:

- il Giardino Alzheimer;
 - lo Spostamento della scala di accesso ai Nuclei e il posizionamento di porte di chiusura.
- Nel tempo due dei bagni presenti sono stati ristrutturati seguendo i dettami della teoria della Cura Centrata sulla Persona.

Gli interventi hanno permesso di creare un ambiente sempre più protesico, che permette agli Ospiti di muoversi in libertà, ma sempre in uno spazio protetto.

La struttura viene comunque costantemente mantenuta e rimaneggiata allo scopo di:

- assicurare condizioni di vita ottimale agli Ospiti;
- garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti gli Operatori.

A tali fini sono anche indirizzati gli investimenti effettuati negli anni in nuovi strumenti di lavoro.

Nel 2018 sono terminati i lavori di ristrutturazione dell'immobile adibito a Residenza Casa Amica, dove sono stati creati sette posti di appartamento protetto.

L'immobile è stato collegato alla struttura attraverso l'ampiamiento del giardino, con la creazione di una nuova piacevole e rilassante area verde attrezzata a disposizione di tutti.

Interventi sulla struttura istituzionale

Nel corso del 2022 gli interventi sull'immobile si sono limitati alle consuete manutenzioni. E' iniziato il processo di sostituzione dei rilevatori del sistema antincendio, come da normativa.

E' in corso la predisposizione di un progetto di ampliamento e ristrutturazione della struttura. Nel corso dell'anno sono proseguite le consulenze progettuali sui futuri spazi.

DESCRIZIONE	IMPORTO
RILEVATORI SISTEMA ANTINCENDIO	€ 9.681,10
TOTALE	€ 9.681,10

Interventi sulla strumentazione

Nel corso del 2022 si è proceduto all'acquisto delle seguenti attrezzature destinate a diversi comparti della struttura.

DESCRIZIONE	REPARTO	IMPORTO
CENTRALINA TELEFONI	UFFICI	€ 9.234,90
CALDAIA STIRO PROFESSIONALE	LAVANDERIA	€ 779,99
ESSICCATOIO	LAVANDERIA	€ 9.943,00
CARROZZINE OSPITI	NUCLEI	€ 3.800,00
RIPARAZIONE CELLA FRIGORIFERA	CUCINA	€ 3.109,78
NUOVI PC	UFFICI/NUCLEI	€ 2.203,32
SERVER E FIREWALL	UFFICI	€ 4.135,80
BATTERIA E MATERASSI BARELLE DOCCIA	NUCLEI	€ 2.143,78
TOTALE		€ 35.350,57

Il Patrimonio e reddito

La Fondazione G. Rizzieri Onlus è proprietaria di uno stabile posizionato alle spalle della struttura, dove sono presenti dieci appartamenti, che vengono ceduti in locazione secondo quanto stabilito da un regolamento di accesso approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2004.

Il diritto di precedenza alla locazione viene stabilito secondo diversi criteri che fanno riferimento a parametri quali l'età, la residenza, l'ISEE, la percentuale di disabilità, la presenza di sentenza di sfratto. Il canone di locazione è determinato in base al reddito del richiedente.

L'immobile necessita di ristrutturazione e per questo il CdA ha deciso di non rinnovare i contratti di locazione in corso.

UNO SGUARDO AL FUTURO

Nonostante le più vive speranze con le quali abbiamo accolto l'anno 2022, lo stesso ha rappresentato per il nostro settore l'ennesimo anno pesante.

L'allentamento della morsa del Covid ci ha permesso di riprendere una vita quasi normale, nonostante l'allerta rimanga alta e di conseguenza permangano le disposizioni normative di contenimento. Continuiamo quindi ad indossare le mascherine FFP2 e a tamponare i nuovi Utenti dei servizi residenziali e semiresidenziali. La Fondazione ha aderito a tutte le campagne vaccinali proposte.

Ad aggravare la situazione si è affacciata la crisi economica/energetica che tutti stiamo sperimentando nel nostro piccolo e che in una struttura assume dimensioni importanti.

Questo non ci impedisce però di guardare al futuro e di continuare a progettare in diversi settori:

- la nostra struttura: continua la riflessione sugli interventi da attuare sulla nostra struttura per renderla più confacente alle esigenze dei nostri Ospiti e dei nostri Operatori e per migliorarla dal punto di vista dell'efficienza energetica. Il progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione a giugno 2023;
- continua la spinta della Fondazione all'attività sul territorio. Nel 2023 è stato ri-siglato il contratto di filiera che permette di traslare eventuali avanzi di budget sui servizi tradizionali su RSA Aperta e Cure Domiciliari. Le DGR 715/2023 e 717/2023 aprono poi altre opportunità derivanti dai fondi del PNRR;
- continua lo sforzo non solo nostro ma di tutte le strutture di "fare insieme". Questo spirito ha portato alla ufficializzazione della collaborazione che caratterizza da anni le organizzazioni del territorio impegnate nel mondo anziani attraverso la creazione di A.T.E.A. (Associazione Territoriale Enti Anziani). L'Associazione raggruppa le R.S.A. e un CDI de territorio camuno e ambisce già dal 2023 promuovere progetti condivisi;
- continua l'impegno per un aggiornamento continuo del personale operante in struttura. Nell'estate del 2023 verrà steso un percorso di formazione da estendere a tutte le strutture associate tramite A.T.E.A. con la speranza di poter addivenire ad un progetto condiviso che permetta di accedere ai fondi messi a disposizione da Regione Lombardia tramite formazione continua. Il futuro non è di certo scervo da preoccupazioni. La riforma della Legge 23/2015, la spinta del PNRR stanno disegnando un mondo nuovo che purtroppo dovrà fare i conti con la scarsità di figure sanitarie che tutti stiamo soffrendo.

La speranza è che Regione Lombardia e il Governo nazionale prendano coscienza dell'importanza delle nostre strutture. Il Decreto concorrenza desta poi timori. In un settore ad alta occupazione di risorse umane come il nostro è necessario che i cambiamenti siano gradualmente al fine di poter essere assorbiti. Di certo le nostre strutture hanno giocato fino ad oggi un ruolo centrale nella presa in carico della fragilità e potranno continuare a farlo se adeguatamente valorizzate.

Se camminassimo solo nelle giornate di sole non raggiungeremmo mai la nostra destinazione.

(Paulo Coelho)



settembre 2023 - tipografiabrenese breno bs



Fondazione Giovannina Rizzieri O.n.l.u.s.

Per informazioni:

UFFICI AMMINISTRATIVI

Via Nazionale, 45

25052 PIANCOGNO (Bs)

Tel. 0364.360561 - Fax 0364.360569

e-mail: info@fondazionerizzieri.it

Orari di apertura:

dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.30

Sabato dalle 8.30 alle 11.30